



Programma annuale 2018 e programma pluriennale 2018-2020 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia
Decreto del Direttore Generale N° 187 del 29/12/2017

Piano della performance 2018
Decreto del Direttore Generale N° 14 del 31/01/2018
come modificato ed integrato dal
Decreto del Direttore Generale N° 101 del 25/09/2018

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2018

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
NOTA INTEGRATIVA

Sommario

STATO PATRIMONIALE	3
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	45
NOTA INTEGRATIVA.....	49

STATO PATRIMONIALE

Bilancio di Verifica - sezione patrimoniale

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)				2018		2017		variazioni	
								assolute	relative
Attivo									
A)			Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-		-	-	n.s.
			(di cui già richiamati: //)		-		-		
B)			Immobilizzazioni						
	<i>I.</i>		<i>Immateriali</i>						
	1)		Costi di impianto e di ampliamento		-		-		
	2)		Costi di sviluppo		-		-		
	3)		Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere dell'ingegno		59.965		12.003		
	4)		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-		-		
	5)		Avviamento		-		-		
	6)		Immobilizzazioni in corso e acconti		-		-		
	7)		Altre		135.055		156.562		
			<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>			195.020		168.565	26.455 15,69%
	<i>II.</i>		<i>Materiali</i>						
	1)		Terreni e fabbricati		10.436.109		10.703.814		
	2)		Impianti e macchinario		115.504		90.237		
	3)		Attrezzature industriali e commerciali		2.162.457		1.561.768		
	4)		Altri beni		375.976		396.113		
	5)		Immobilizzazioni in corso e acconti		-		146.839		
			<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>			13.090.046		12.898.771	191.274 1,48%
	<i>III.</i>		<i>Finanziarie</i>						
	1)		Partecipazioni in:						
		a)	imprese controllate		-		-		
		b)	imprese collegate		-		-		
		c)	imprese controllanti		-		-		
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-		
		d-bis)	altre imprese		-		-		

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)				2018		2017		variazioni	
								assolute	relative
			Totale partecipazioni		-		-	-	n.s.
	2)		Crediti						
		a)	verso imprese controllate						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
		b)	verso imprese collegate						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
		c)	verso controllanti						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
		d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
		d-bis)	verso altri						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
			Totale crediti						
	3)		Altri titoli		-		-	-	n.s.
	4)		Strumenti finanziari derivati attivi		-		-	-	n.s.
			<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		-		-	-	n.s.
			Totale immobilizzazioni B)		13.285.066		13.067.336	217.729	1,67%
C)			Attivo circolante						
	<i>l.</i>		<i>Rimanenze</i>						
	1)		Materie prime, sussidiarie e di consumo	396.331		278.797			
	2)		Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-			
	3)		Lavori in corso su ordinazione	736.322		824.466			

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)				2018		2017		variazioni	
								assolute	relative
	4)		Prodotti finiti e merci	-		-			
	5)		Acconti	-		1.980			
			<i>Totale rimanenze</i>		1.132.653	1.105.243		27.409	2,48%
<i>II.</i>			<i>Crediti</i>						
	1)		Verso clienti						
			- entro 12 mesi	7.216.027		7.800.521			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	2)		Verso imprese controllate						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	3)		Verso imprese collegate						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	4)		Verso controllanti						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	5)		Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	5-bis)		Crediti tributari						
			- entro 12 mesi	73.958		35.883			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	5-ter)		Imposte anticipate						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	5-quater)		Verso altri						
			- entro 12 mesi	28.790		24.725			
			- oltre 12 mesi	-		-			
			<i>Totale crediti</i>		7.318.775	7.861.129		- 542.353	-6,90%

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)				2018		2017		variazioni	
								assolute	relative
III.			<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>						
	1)		Partecipazioni in imprese controllate	-		-			
	2)		Partecipazioni in imprese collegate	-		-			
	3)		Partecipazioni in imprese controllanti	-		-			
	3-bis)		Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-			
	4)		Altre partecipazioni	-		-			
	5)		Strumenti finanziari derivati attivi	-		-			
	6)		Altri titoli	-		-			
			<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		-		-		
IV.			<i>Disponibilità liquide</i>						
	1)		Depositi bancari e postali	7.376.942		8.016.421			
	2)		Assegni	-		-			
	3)		Denaro e valori in cassa	771		2.869			
			<i>Totale disponibilità liquide</i>		7.377.713		8.019.289	- 641.576	-8,00%
Totale attivo circolante C)					15.829.142		16.985.661	- 1.156.519	-6,81%
D)			Ratei e risconti		4.880		8.901	- 4.023	-45,19%
Totale attivo					29.119.087		30.061.899	- 942.812	-3,14%
Passivo									
A)			Patrimonio netto						
	I.		<i>Capitale</i>		2.348.668		2.502.216	- 153.548	-6,14%
	II.		<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>		-		-	-	n.s.
	III.		<i>Riserva di rivalutazione</i>		-		-	-	n.s.
	IV.		<i>Riserva legale</i>		-		-	-	n.s.

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)				2018		2017		variazioni	
								assolute	relative
V.			Riserve statutarie		-		-		n.s.
VI.			Altre riserve						
	-		Riserva straordinaria	-		-			
	-		Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		-			
	-		Riserva azioni (quote) della società controllante	-		-			
	-		Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		-			
	-		Versamenti in conto aumento di capitale	-		-			
	-		Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		-			
	-		Versamenti in conto capitale	7.014.557		7.524.308			
	-		Versamenti a copertura perdite	-		-			
	-		Riserva da riduzione capitale sociale	-		-			
	-		Riserva avanzo di fusione	-		-			
	-		Riserva per utili su cambi non realizzati	-		-			
	-		Riserva da conguaglio utili in corso	-		-			
	-		Varie altre riserve	5.608.479		4.400.850			
			<i>Totale altre riserve</i>		12.623.035		11.925.158	697.878	5,85%
VII.			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-		-	-	n.s.
VIII.			Utile (perdite) portati a nuovo		7.411.996		6.816.661	595.335	8,73%
IX.			Utile (perdite) d'esercizio		571.683		2.095.335	- 1.523.652	-72,72%
X.			Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-		-	-	n.s.
Totale patrimonio netto					22.955.381		23.339.369	- 383.988	-1,65%
B)			Fondi per rischi e oneri						
	1)		Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	46.000		-			
	2)		Fondi per imposte, anche differite	-		-			
	3)		Strumenti finanziari derivati passivi	-		-			
	4)		Altri	2.497.520		2.361.831			
Totale fondi per rischi e oneri					2.543.520		2.361.831	181.688	7,69%

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)				2018		2017		variazioni	
								assolute	relative
C)			Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		-		-		n.s.
D)			Debiti						
	1)		Obbligazioni						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	2)		Obbligazioni convertibili						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	3)		Debiti verso soci per finanziamenti						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	4)		Debiti verso banche						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	5)		Debiti verso altri finanziatori						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	6)		Acconti						
			- entro 12 mesi	473.843		791.357			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	7)		Debiti verso fornitori						
			- entro 12 mesi	1.680.157		2.050.813			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	8)		Debiti rappresentati da titoli di credito						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	9)		Debiti verso imprese controllate						

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)				2018		2017		variazioni	
								assolute	relative
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	10)		Debiti verso imprese collegate						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	11)		Debiti verso controllati						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	11-bis)		Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati						
			- entro 12 mesi	-		-			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	12)		Debiti tributari						
			- entro 12 mesi	641.474		603.344			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	13)		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale						
			- entro 12 mesi	628.365		680.772			
			- oltre 12 mesi	-		-			
	14)		Altri debiti						
			- entro 12 mesi	193.468		147.112			
			- oltre 12 mesi	-		-			
Totale debiti					3.617.307		4.273.398	- 656.091	-15,35%
E)			Ratei e risconti		2.879		87.300	- 84.421	-96,70%
Totale passivo					29.119.087		30.061.899	- 942.812	-3,14%

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
10	0	0	immobilizzazioni immateriali			
10	100	0	costi di impianto e ampliamento	0	-	-
10	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	0	-	-
10	300	0	diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	902.828	828.690	74.138
10	400	0	concessioni,licenze,marchi e dir. simili	0	-	-
10	500	0	immobilizzazioni in corso e acconti	0	-	-
10	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	579.415	579.415	-
			totale mastro 10	1.482.243	1.408.105	74.138
20	0	0	immobilizzazioni materiali			
20	100	0	terreni			
20	100	10	terreni disponibili	0	-	-
20	100	20	terreni indisponibili	0	-	-
20	200	0	fabbricati			
20	200	10	fabbricati disponibili	4.095.937	3.894.683	201.254
20	200	20	fabbricati indisponibili	12.317.944	12.294.487	23.456
20	300	0	impianti e macchinari			
20	300	10	impianti e macchinari	555.921	510.466	45.455
20	400	0	attrezzature e strumenti sanitari			
20	400	10	attrezzature sanitarie	15.096.332	13.913.962	1.182.369
20	500	0	mobili ed arredi			
20	500	10	mobili e arredi	759.662	758.225	1.437
20	600	0	mezzi di trasporto			
20	600	10	automezzi	432.887	408.303	24.584
20	600	20	imbarcazioni e natanti	1.509.606	1.509.606	-
20	700	0	altri beni			
20	700	10	attrezzature d'ufficio	146.898	146.898	-
20	700	20	attrezzature informatiche	1.152.440	1.106.882	45.558

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
20	700	30	altri beni	614.044	600.260	13.784
20	800	0	immobilizzazioni in corso e acconti			
20	800	10	immobilizzazioni in corso e acconti	0	146.839	- 146.839
			totale mastro 20	36.681.671	35.290.611	1.391.060
30	0	0	immobilizzazioni finanziarie			
30	100	0	crediti verso regione	0	-	-
30	200	0	crediti verso altri	0	-	-
30	300	0	titoli	0	-	-
			totale mastro 30	0	-	-
100	0	0	scorte			
100	100	0	materie prime, sussidiarie e di consumo	396.331	278.797	117.533
100	200	0	lavori in corso	736.322	824.466	- 88.144
			totale mastro 40	1.132.653	1.103.263	29.389
110	0	0	crediti			
110	100	0	regione			
110	100	10	crediti verso regione	5.885.598	6.270.271	- 384.673
110	100	20	crediti verso regione per fatture da emettere	106.553	137.628	- 31.075
110	100	30	crediti v/regione x note di deb. da em.	0	-	-
110	100	40	debiti v/regione x note di cr. da em.	0	-	-
110	200	0	provincia			
110	200	10	crediti vs provincia	0	-	-
110	200	20	crediti v/provincia x fatture da em.	0	-	-
110	200	30	crediti v/provincia x note debito da em.	0	-	-
110	200	40	debiti v/provincia x note di cr. da em.	0	-	-
110	300	0	comuni			
110	300	10	crediti v/comuni	40.561	22.940	17.621
110	300	20	crediti v/comuni per fatture da emettere	9.225	991	8.234

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
110	300	30	crediti v/comuni x note di debito da em.	0	-	-
110	300	40	debiti v/comuni x note di cr. da em.	0	-	-
110	400	0	amministrazioni pubbliche			
110	400	10	crediti verso ministero della sanita'	3.166	-	3.166
110	400	20	crediti verso ministero dell'universita'	0	-	-
110	400	30	crediti v/ministreo della difesa	5.554	4.071	1.483
110	400	50	crediti verso enti previdenziali	0	-	-
110	400	60	pagamenti a personale per conto altri en	0	-	-
110	400	90	crediti v/altre amministrazioni pubbliche	222.737	152.240	70.497
110	400	95	crediti v/altre amministrazioni pubbliche per fatture da emettere	34.937	9.828	25.110
110	400	96	crediti v/amm.pubbl. x note deb. da em.	0	-	-
110	400	97	debiti v/amm.pubbl. x note cr. da em.	0	-	-
110	500	0	aziende sanitarie della regione			
110	500	10	crediti v/aziende sanitarie della regione	2.908	5.777	- 2.869
110	500	20	crediti v/aziende sanitarie della regione per fatture da emettere	6.148	322	5.826
110	500	30	crediti v/az. san. x note di deb. da em.	0	-	-
110	500	40	debiti v/az. san. x note di cr. da em.	0	-	-
110	600	0	erario			
110	600	10	ires	0	-	-
110	600	11	iva split acquisti istituzionali	0	-	-
110	600	12	iva split acquisti promiscui	0	-	-
110	600	21	iva a credito	29.520	35.883	- 6.363
110	600	22	iva a credito per acquisti infra-cee	0	-	-
110	600	23	iva a credito per autofatture	0	-	-
110	600	24	iva in sospensione	0	-	-
110	600	70	irap a credito	44.438	-	44.438
110	700	0	crediti verso privati			

conto			descrizione	2018	2017	variazioni	
110	700	10	privati paganti	2.981.251	3.009.698	-	28.447
110	700	15	crediti v/soggetti esteri	473	473	-	-
110	700	40	acconti e anticipi a fornitori	0	1.980	-	1.980
110	700	41	acconti e anticipi a fornitori iter economale	0	-	-	-
110	700	50	depositi cauzionali	24.281	24.281	-	-
110	700	90	altri crediti	12.395	12.395	-	-
110	700	91	crediti per fatture e ricevute da emettere	184.423	387.417	-	202.994
110	700	92	crediti per note debito da emettere	0	-	-	-
110	700	93	debiti per note di credito da emettere	0	-	-	-
110	800	0	crediti verso dipendenti				
110	800	10	dipendenti c/prestiti	0	-	-	-
110	800	20	acconti al personale	0	-	-	-
110	800	30	anticipi al personale	1.530	750		780
110	800	40	arrotondamenti su stipendi	0	-	-	-
110	800	90	altri crediti vs il personale	21.863	21.863	-	-
110	900	0	altri crediti	5.397	2.112		3.285
			totale mastro 110	9.622.958	10.100.918	-	477.961
120	0	0	attività finanziarie				
120	100	0	titoli	0	-	-	-
			totale mastro 120	0	-	-	-
130	0	0	disponibilità liquide				
130	100	0	cassa economale				
130	100	10	cassa centrale palmanova	115	2.869	-	2.753
130	100	20	cassa udine	7	-		7
130	100	30	cassa pordenone	398	-		398
130	100	40	cassa gorizia	53	-		53
130	100	50	cassa trieste	198	-		198

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
130	100	60	cassa osmer	0	-	-
130	100	70	cassa - csa	0	-	-
130	100	90	conto bidone cassa economale	0	-	-
130	300	0	istituto tesoriere			
130	300	10	cc di tesoreria	7.356.404	7.990.928	- 634.523
130	300	15	Unicredit SpA conto di tesoreria	0	-	-
130	300	20	arpa interreg ii	0	-	-
130	300	25	arpa mutuo friuladria	0	-	-
130	300	30	interessi attivi da liquidare	0	-	-
130	400	0	altri istituti di credito	0	-	-
130	600	0	depositi postali			
130	600	10	cc postale	17.078	23.959	- 6.881
130	600	20	deposito affrancatrice	3.460	1.534	1.926
130	900	0	conti transitori			
130	900	10	incassi c/transitorio	0	-	-
130	900	20	pagamenti c/transitorio	0	-	-
130	900	30	giroconti	0	-	-
130	900	31	giroconti note	0	-	-
130	900	32	giroconti cauzioni	0	-	-
130	900	33	giroconti documenti pagati	0	-	-
130	900	34	giroconti protocolli errati	0	-	-
130	900	35	giroconti ritenute personale dipendente	0	-	-
130	900	36	giroconti ritenute personale esterno	0	-	-
130	900	37	giroconti ritenute personale convenz.to	0	-	-
130	900	38	giroconti ritenute personale altro	0	-	-
130	900	39	giroconti c.c. postale	0	-	-
130	900	90	soggetti non imputati	0	-	-

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
			totale mastro 130	7.377.713	8.019.289	- 641.576
140	0	0	ratei e risconti			
140	100	0	ratei attivi	0	-	-
140	200	0	risconti attivi	4.880	8.901	- 4.022
140	300	0	altri crediti in maturazione			
140	300	20	altri cr. in maturazione x docu. da em.	0	-	-
140	300	30	altri cr. in matu. x integr. da emettere	0	-	-
140	300	40	altri deb. in matu. x docu. di cr. da em	0	-	-
			totale mastro 140	4.880	8.901	- 4.022
			totale conti dell'attivo	56.302.118	55.931.089	371.029
195	0	0	conti d'ordine attivi			
195	400	0	beni di terzi	4.316.746	4.316.746	-
			totale mastro 195	4.316.746	4.316.746	-
200	0	0	patrimonio netto			
200	100	0	fondo di dotazione			
200	100	10	riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	2.348.668	2.502.216	- 153.548
200	100	20	riserva per valutazione iniziale delle giacenze iniziali			-
200	200	0	contributi regionali in c/capitale indistinti	0	-	-
200	300	0	contributi regionali in c/capitale vincolati	979.383	1.257.304	- 277.921
200	400	0	altri contributi in conto capitale			-
200	400	10	contributi per rimborso mutui	9.914	9.914	-
200	400	11	contributi per rimborso mutui vincolato	5.710.870	5.926.439	- 215.569
200	400	90	altri contributi indistinti	0	-	-
200	400	91	altri contributi vincolati	314.389	330.650	- 16.261
200	500	0	contributi per ripiani perdite	0	-	-

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
200	600	0	riserve di rivalutazione	0	-	-
200	700	0	altre riserve			-
200	700	10	riserva per sviluppo investimenti	4.113.725	2.613.725	1.500.000
200	700	90	altre riserve	1.494.753	1.787.125	- 292.371
200	800	0	utile o perdita portati a nuovo	7.411.996	6.816.661	595.335
200	900	0	utile o perdita dell'esercizio	571.683	2.095.335	- 1.523.652
			totale mastro 200	22.955.381	23.339.369	- 383.988
210	0	0	fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali			
210	100	0	f.amm. costi di impianto e d'ampliamento	0	-	-
210	200	0	f.amm. costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	0	-	-
210	300	0	f.amm. diritto di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	842.863	816.687	26.176
210	400	0	f.amm. concessioni, licenze, marchi e di	0	-	-
210	600	0	f.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	444.360	422.853	21.507
			totale mastro 210	1.287.223	1.239.541	47.683
211	0	0	fondi ammortamento immobilizzazioni materiali			
211	200	0	f.amm. fabbricati			
211	200	10	f.do amm.to fabbricati disponibili	1.021.141	898.263	122.878
211	200	20	f.do amm.to fabbricati indisponibili	4.956.632	4.587.093	369.538
211	300	0	f.do amm.to impianti e macchinari	440.416	420.229	20.188
211	400	0	f.do amm.to attrezzature sanitarie	12.933.875	12.352.194	581.681
211	500	0	f.do amm.to mobili e arredi	702.555	688.668	13.887
211	600	0	f.amm.mezzi di trasporto			
211	600	10	f.do amm.to automezzi	395.998	367.842	28.155
211	600	20	f.do amm.to imbarcazioni e natanti	1.509.436	1.509.009	427
211	700	0	f.amm.altri beni			
211	700	10	f.do amm.to attrezzature d'ufficio	146.594	146.182	413
211	700	20	f.do amm.to attrezzature informatiche	909.594	856.264	53.330

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
211	700	30	f.do amm.to altri beni	575.384	566.096	9.289
totale mastro 211				23.591.626	22.391.840	1.199.786
220	0	0	fondi rettificativi delle attivita'			
220	100	0	fondo svalutazione immobilizzazioni	0	-	-
220	200	0	fondo svalutazione magazzino	0	-	-
220	300	0	fondo svalutazione crediti	2.304.182	2.237.810	66.372
220	900	0	altri fondi rettificativi delle attivita	0	-	-
totale mastro 220				2.304.182	2.237.810	66.372
230	0	0	fondi rischi ed oneri			
230	100	0	fondo imposte e tasse	0	-	-
230	200	0	fondo per oneri al personale da liquidare			
230	200	10	incentivazioni	846.553	704.898	141.654
230	200	20	straordinari	0	22.112	- 22.112
230	200	30	altre competenze accessorie	71.391	120.891	- 49.500
230	200	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	0	-	-
230	200	90	altri oneri da liquidare	55.126	-	55.126
230	300	0	fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	859.116	898.910	- 39.794
230	400	0	fondo oneri per rinnovi contrattuali	191.648	193.791	- 2.143
230	500	0	fondo oneri personale in quiescenza	46.000	-	46.000
230	900	0	altri fondi			
230	900	10	dirigenza spta - fondo posizione/struttura complessa	176.190	130.171	46.018
230	900	20	dirigenza spta - fondo straordinario/disagio	41.581	40.469	1.112
230	900	30	dirigenza spta - fondo produttività	204.515	196.873	7.642
230	900	40	dirigenza medica - fondo posizione/struttura complessa	0	-	-
230	900	50	dirigenza medica - fondo straordinario/disagio	0	-	-
230	900	60	dirigenza medica - fondo produttività	0	-	-
230	900	70	dirigenza contatto di diritto privato - fondi e oneri	51.400	53.715	- 2.315

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
			totale mastro 230	2.543.520	2.361.831	181.688
250	0	0	debiti verso istituti di credito			
250	100	0	mutui - rate in scadenza oltre i 12 mesi	0	-	-
250	200	0	mutui - rate in scadenza entro i 12 mesi	0	-	-
250	300	0	istituto tesoriere			
250	300	10	anticipazioni	0	-	-
250	300	20	interessi passivi da liquidare	0	-	-
250	400	0	altri istituti di credito			
250	400	10	interessi passivi da liquidare	0	-	-
			totale mastro 250	0	-	-
255	0	0	acconti su contributi			
255	100	0	acconti su contributi in c/esercizio			
255	100	10	da regione	352.300	315.000	37.300
255	100	90	da altri	94.732	468.011	- 373.279
255	200	0	acconti su contributi in c/capitale	0	-	-
			totale mastro 255	447.032	783.011	- 335.979
260	0	0	debiti verso enti pubblici			
260	100	0	debiti verso regione			
260	100	10	debiti v/regione	3.460	3.460	-
260	100	20	debiti v/regione x fatture da ricevere	0	-	-
260	100	30	debiti v/regione x note di deb. da ric.	0	-	-
260	100	40	crediti v/regione x note di cred.da ric.	0	-	-
260	200	0	debiti verso aziende sanitarie della reg			
260	200	10	debiti v/aziende sanitarie della regione	113.989	112.210	1.779
260	200	20	debiti v/aziende sanitarie della regione per fatture da ricevere	4.184	183	4.001
260	200	30	debiti v/az.sanitarie x note deb.da ric.	0	-	-
260	200	40	crediti v/az.sanitarie x note cr.da ric.	0	-	-

conto			descrizione	2018	2017	variazioni	
260	400	0	debiti verso comuni				
260	400	10	debiti v/comuni	0	-	-	-
260	400	20	debiti v/comuni per fatture da ricevere	0	-	-	-
260	400	30	debiti v/comuni x note di deb. da ric.	0	-	-	-
260	400	40	crediti v/comuni xs note di cred.da ric.	0	-	-	-
260	500	0	debiti verso amministrazioni pubbliche				
260	500	10	debiti v/amministrazioni pubbliche	82.247	84.110	-	1.863
260	500	20	debiti v/amm.pubbl. x fatture da ric.	43.212	80.322	-	37.111
260	500	30	debiti v/amm.pubbl.x note di deb.da ric.	0	-	-	-
260	500	40	crediti v/amm.pubbl.x note di cr.da ric.	0	-	-	-
260	600	0	debiti verso istituti di previdenza				
260	600	10	inpdap	627.748	622.255		5.494
260	600	20	inps	415	58.318	-	57.903
260	600	30	inail	201	199		2
260	600	40	enpam	0	-	-	-
260	600	50	enpaf	0	-	-	-
260	600	60	onaosi	0	-	-	-
260	600	90	debiti v/altri istituti di previdenza	0	-	-	-
260	900	0	altri debiti	0	-	-	-
			totale mastro 260	875.456	961.057	-	85.601
265	0	0	debiti verso erario e concessionari diversi				
265	100	0	ires	139	607	-	468
265	110	0	ilor	0	-	-	-
265	112	0	irap	153.617	150.600		3.017
265	200	0	ire c/ritenute	374.200	363.357		10.843
265	300	0	erario c/iva	113.404	88.703		24.701
265	310	0	iva a debito	0	-	-	-

conto			descrizione	2018	2017	variazioni	
265	320	0	iva a debito per acquisti intra-cee	114	77	37	
265	330	0	iva a debito per autofatture	0	-	-	
265	900	0	altri debiti tributari	0	-	-	
totale mastro 265				641.474	603.344	38.130	
270	0	0	debiti verso personale				
270	100	0	debiti v/personale dipendente	185.505	135.250	50.255	
270	200	0	debiti v/personale esterno	7.757	11.602	-	3.846
270	300	0	debiti v/organi direttivi e istituzionali	0	-	-	
totale mastro 270				193.262	146.853	46.410	
280	0	0	debiti verso privati				
280	100	0	fornitori				
280	100	10	fornitori nazionali	459.344	775.081	-	315.737
280	100	20	fatture e ricevute da ricevere	974.954	1.002.723	-	27.769
280	100	21	debiti per note di debito da ricevere	2	- 1	3	
280	100	22	crediti per note di credito da ricevere	-1.504	- 7.449	5.945	
280	100	30	fornitori esteri	269	175	94	
280	100	35	acconti ed anticipi da clienti	26.812	8.347	18.465	
280	100	40	depositi cauzionali	0	-	-	
280	100	50	per autofatture da emettere	0	-	-	
280	200	0	assicurazioni	0	-	-	
280	700	0	debiti per trattenute al personale	0	-	-	
280	900	0	altri debiti	206	259	-	54
totale mastro 280				1.460.083	1.779.134	-	319.052
285	0	0	ratei e risconti passivi				
285	100	0	ratei passivi	2.879	45.588	-	42.709
285	200	0	risconti passivi	0	41.712	-	41.712
285	300	0	altri debiti in maturazione	0	-	-	

conto			descrizione	2018	2017	variazioni
285	300	20	altri debiti in maturazione per documenti da ricevere	0	-	-
285	300	30	altri debiti in matu. x integr. da ric.	0	-	-
285	300	40	altri crediti x docu. di credito da ric.	0	-	-
			totale mastro 285	2.879	87.300	- 84.421
290	0	0	conti di riepilogo			
290	100	0	stato patrimoniale di chiusura	0	-	-
290	200	0	stato patrimoniale di apertura	0	-	-
290	300	0	conto economico	0	-	-
			totale mastro 290	0	-	-
			totale conti del passivo	56.302.118	55.931.089	371.029
				0	-	
295	0	0	conti d'ordine passivi			
295	400	0	beni di terzi	4.316.746	4.316.746	-
			totale mastro 295	4.316.746	4.316.746	-

CONTO ECONOMICO

Bilancio di Verifica - sezione economica

Conto Economico ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.16)				2018	2017	variazioni
A)			Valore della Produzione			
	1)		ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.387.724	1.476.349	- 88.625
	2)		variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
	3)		variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 88.144	- 178.890	90.746
	4)		incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
	5)		altri ricavi e proventi			
	a)		contributi in conto esercizio	21.973.122	22.732.533	- 759.411
	b)		contributi in conto capitale (quota sterilizzata)	919.843	996.582	- 76.739
	c)		altri ricavi e proventi	591.675	960.842	- 369.167
			Totale A) Valore della Produzione	24.784.220	25.987.416	- 1.203.196
B)			Costi della Produzione			
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	636.691	553.193	83.498
	7)		per servizi	3.954.597	3.792.333	162.263
	8)		per godimento beni di terzi	164.374	233.599	- 69.226
	9)		per il personale			
	a)		salari e stipendi	12.493.826	12.448.318	45.508
	b)		oneri sociali	3.402.279	3.384.968	17.311
	c)		trattamento di fine rapporto	-	-	-
	d)		trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e)		altri costi	151.376	108.456	42.920
	10)		ammortamenti e svalutazioni:			
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.683	34.284	13.399
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.200.054	1.117.904	82.150
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	74.322	14.278	60.043
	11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 117.533	6.611	- 124.144
	12)		accantonamenti per rischi	20.344	265.158	- 244.814

Conto Economico ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.16)				2018	2017	variazioni
	13)		altri accantonamenti	182.079	-	182.079
	14)		oneri diversi di gestione	1.984.890	1.914.805	70.085
			Totale B) Costi della Produzione	24.194.981	23.873.909	321.072
			Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A - B)	589.239	2.113.507	- 1.524.269
C)			Proventi e oneri finanziari			
	15)		proventi da partecipazioni			
		a)	in imprese controllate	-	-	-
		b)	in imprese collegate	-	-	-
		c)	da imprese controllanti	-	-	-
		d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	16)		altri proventi finanziari			
		a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
		1.	in imprese controllate	-	-	-
		2.	in imprese collegate	-	-	-
		3.	da imprese controllanti	-	-	-
		4.	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
		b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
		c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
		d)	proventi diversi dai precedenti			
		1.	in imprese controllate	-	-	-
		2.	in imprese collegate	-	-	-
		3.	da imprese controllanti	-	-	-
		4.	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
		5.	da altri	30	2.633	- 2.603
	17)		interessi e altri oneri finanziari			
		a)	verso imprese controllate e collegate	-	-	-
		b)	verso controllanti	-	-	-
		c)	da altri	28	3.375	- 3.347

Conto Economico ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.16)				2018	2017	variazioni
	17 bis)		utili e perdite su cambi	-	-	-
			Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)	2	- 742	744
D)			Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
	18)		rivalutazioni			
	a)		di partecipazioni	-	-	-
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c)		di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d)		di strumenti finanziari derivati	-	-	-
	19)		svalutazioni			
	a)		di partecipazioni	-	-	-
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c)		di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d)		di strumenti finanziari derivati	-	-	-
			Totale delle rettifiche (18 - 19)	-	-	-
			Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	589.241	2.112.766	- 1.523.525
	20)		imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.558	17.431	127
	21)		utile (perdite) dell'esercizio	571.683	2.095.335	- 1.523.652
Note						
			IRAP (metodo retributivo) riclassificata in B) 14 b) oneri diversi di gestione	1.061.435	1.062.674	- 1.238

			conto economico	2018	2017	variazioni
			COSTI			
300	0	0	acquisti di prodotti sanitari			
300	100	0	prodotti farmaceutici	0	-	-
300	200	0	materiali per la profilassi igienico-sanitaria	0	-	-
300	300	0	materiali diagnostici/prodotti chimici per assistenza	201.659	192.488	9.172
300	400	0	presidi chirurgici e materiali .sanitari	0	-	-
300	500	0	altri prodotti sanitari	225.701	210.278	15.423
			totale	427.360	402.766	24.594
305	0	0	acquisti di prodotti non sanitari			
305	100	0	prodotti alimentari	0	-	-
305	200	0	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	33.654	8.092	25.561
305	300	0	combustibili	0	-	-
305	400	0	carburanti e lubrificanti	106.115	100.376	5.738
305	500	0	cancelleria e stampati	10.499	10.053	446
305	600	0	materiali di consumo per l'informatica	8.374	1.194	7.180
305	700	0	materiale didattico, audiovisivo e fotografico	9.260	-	9.260
305	800	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione	0	-	-
305	800	10	materiali ed accessori sanitari	13.693	8.444	5.248
305	800	20	materiali ed accessori non sanitari	6.156	10.991	- 4.834
305	900	0	altri prodotti	21.581	11.277	10.304
			totale	209.331	150.427	58.904
310	0	0	manutenzioni			
310	100	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione			
310	100	10	materiali ed accessori sanitari	0	-	-
310	100	20	materiali ed accessori non sanitari	0	-	-
310	200	0	servizi per manutenzione di strutture edilizie			
310	200	10	impianti di trasmissione dati e telefonia	0	-	-
310	200	20	impiantistica varia	104.525	100.316	4.209

conto economico				2018	2017	variazioni
310	200	30	edilizia muraria	289.676	182.609	107.067
310	200	40	altre manutenzioni edili	0	-	-
310	300	0	servizi per manutenzione di attrezzature. sanitarie	537.896	426.982	110.913
310	400	0	servizi per manutenzione di altri beni			-
310	400	10	attrezzature tecnico-economiche	4.643	4.637	5
310	400	20	attrezzature informatiche	20.928	-	20.928
310	400	30	software	81.783	120.976	- 39.193
310	400	40	automezzi	24.166	32.641	- 8.475
310	400	45	imbarcazioni e natanti	80.939	42.359	38.581
310	400	50	altro	396.215	580.072	- 183.857
			totale	1.540.771	1.490.592	50.179
315	0	0	acquisti di servizi			
315	100	0	lavanderia	10.201	2.877	7.324
315	200	0	pulizia	295.287	283.826	11.461
315	300	0	mensa	143.920	151.116	- 7.196
315	400	0	riscaldamento	0	-	-
315	500	0	servizi di elaborazione dati			-
315	500	10	servizio informatico	0	-	-
315	500	90	altri servizi di elaborazione	89.080	24.429	64.651
315	600	0	servizio trasporti e traslochi	7.804	64.986	- 57.182
315	700	0	smaltimento rifiuti	56.009	23.818	32.192
315	800	0	servizi di vigilanza	0	-	-
315	850	0	ALTRI SERVIZI DA PROGRAMMA ATTIVITA'	232.988	239.946	- 6.959
315	900	0	altri servizi			-
315	900	10	ALTRI SERVIZI PER ATTIVITA' A PROGETTO	96.554	75.999	20.555
315	900	20	Aggio per somministrazione lavoro	6.347	10.315	- 3.969
315	900	90	altri servizi	194.539	212.521	- 17.982
			totale	1.132.729	1.089.833	42.896

			conto economico	2018	2017	variazioni
355	0	0	godimento di beni di terzi			
355	100	0	locazioni passive			-
355	100	10	locazioni passive	18.360	18.360	-
355	100	20	spese condominiali	471	292	178
355	200	0	canoni hardware e software	12.771	518	12.253
355	300	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie	0	-	-
355	400	0	canoni fotocopiatrici	40.264	44.635	- 4.370
355	500	0	canoni noleggio automezzi	31.109	66.352	- 35.244
355	600	0	canoni di leasing	0	-	-
355	700	0	canoni noleggio imbarcazioni e natanti	2.800	22.363	- 19.563
355	800	0	canoni noleggio telefoni cellulari	0	-	-
355	900	0	altri costi per godimento beni di terzi	58.599	81.079	- 22.480
			totale	164.374	233.599	- 69.226
410	0	0	personale ruolo sanitario			
410	100	0	competenze fisse			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	951.577	1.107.749	- 156.172
		30	comparto	1.732.405	1.860.461	- 128.057
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	428.266	445.708	- 17.442
		30	comparto	211.582	519.321	- 307.739
410	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	41.604	43.635	- 2.031
		30	comparto	0	6.615	- 6.615
410	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	227.883	247.248	- 19.365

			conto economico	2018	2017	variazioni
		30	comparto	752.744	363.189	389.554
410	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	574	753	- 179
		30	comparto	0	85.291	- 85.291
410	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	0	-	-
		30	comparto	3.417	4.413	- 996
410	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	8.526	4.339	4.187
		30	comparto	0	-	-
410	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	432.659	481.262	- 48.603
		30	comparto	712.903	747.251	- 34.349
410	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
410	800	40	indennità di fine servizio <12 mesi			-
410	800	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	5.504.139	5.917.236	- 413.097
420	0	0	personale ruolo professionale			
420	100	0	competenze fisse	130.644	129.917	727
420	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali	74.852	65.977	8.875
420	200	0	competenze accessorie	12.871	13.741	- 870
420	300	0	incentivi	43.238	49.129	- 5.891
420	400	0	straordinari	264	195	69
420	500	0	altre competenze	0	-	-
420	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate	4.959	3.781	1.178

			conto economico	2018	2017	variazioni
420	700	0	oneri sociali	72.077	69.587	2.490
420	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
420	800	40	indennità di fine servizio <12 mesi			-
420	800	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	338.905	332.327	6.578
430	0	0	personale di ruolo tecnico			
430	100	0	competenze fisse			
		10	dirigenza	384.167	225.463	158.704
		20	comparto	3.525.118	3.540.981	- 15.864
		25	tempo determinato NON finanziato	0	65.626	- 65.626
		27	tempo determinato FINANZIATO	23.819	22.633	1.186
		30	somministrato NON finanziato	188.231	112.648	75.584
		40	somministrato FINANZIATO	149.656	135.416	14.241
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza	87.432	79.034	8.398
		20	comparto	351.699	575.070	- 223.371
430	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza	17.108	13.407	3.701
		20	comparto	0	6.324	- 6.324
430	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza	90.362	73.517	16.845
		20	comparto	1.056.834	703.690	353.145
430	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza	384	1.074	- 690
		20	comparto	0	119.860	- 119.860
430	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza	207	-	207
		20	comparto	5.156	7.214	- 2.059
430	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-

			conto economico	2018	2017	variazioni
		10	dirigenza	0	-	-
		20	comparto	20.207	18.452	1.755
430	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	157.690	103.784	53.907
		20	comparto	1.387.642	1.386.001	1.641
		25	tempo determinato NON finanziato	0	18.566	- 18.566
		27	tempo determinato FINANZIATO	6.738	7.364	- 626
		30	somministrato NON finanziato	49.823	35.175	14.648
		40	somministrato FINANZIATO	39.669	41.310	- 1.640
430	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
430	800	40	indennità di fine servizio <12 mesi			-
430	800	90	altri oneri da liquidare	41.399		41.399
			totale	7.583.343	7.292.607	290.736
440	0	0	personale ruolo amministrativo			
440	100	0	competenze fisse			-
		10	dirigenza	42.147	44.670	- 2.523
		20	comparto	1.116.958	1.062.911	54.047
		30	somministrato NON finanziato	0	-	-
		40	somministrato FINANZIATO	25.328	44.381	- 19.054
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza	33.881	33.588	293
		20	comparto	86.727	228.704	- 141.977
440	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza	0	-	-
		20	comparto	0	-	-
440	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza	15.891	14.172	1.719
		20	comparto	360.206	199.738	160.469

			conto economico	2018	2017	variazioni
440	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza	0	-	-
		20	comparto	0	-	-
440	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza	0	-	-
		20	comparto	0	103	- 103
440	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza	0	-	-
		20	comparto	173	5.160	- 4.987
440	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	23.773	23.813	- 40
		20	comparto	434.391	412.463	21.928
		30	somministrato NON finanziato	0	-	-
		40	somministrato FINANZIATO	6.708	13.150	- 6.442
440	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
440	800	40	indennità di fine servizio <12 mesi			-
440	800	90	altri oneri da liquidare	3.268		3.268
			totale	2.149.452	2.082.853	66.599
445	0	0	accantonamenti relativi al personale			
445	50	0	accantonamenti per voci fisse			-
		15	dirigenza	0	-	-
		30	comparto	0	-	-
	100	0	accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			-
		15	dirigenza	0	-	-
		30	comparto	0	-	-
445	200	0	accantonamenti per voci accessorie e straordinari			-
		15	dirigenza	0	-	-
		30	comparto	0	-	-
445	300	0	accantonamenti per incentivazioni			-

			conto economico	2018	2017	variazioni
		15	dirigenza	0	-	-
		30	comparto	0	-	-
445	400	0	accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza			-
		15	dirigenza	0	-	-
		30	comparto	0	-	-
445	500	0	accantonamento oneri sociali			-
		15	dirigenza	0	-	-
		30	comparto	0	-	-
445	900	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	0	-	-
450	0	0	altri costi del personale			
450	50	0	personale esterno con contratto di diritto privato	0	-	-
450	100	0	rimborsi spese al personale di diritto privato	0	-	-
450	150	0	personale comandato da altri enti	286.729	163.021	123.708
450	200	0	oneri sociali su "altri costi del personale"	78.205	45.243	32.962
450	250	0	oneri sociali personale in quiescenza	0	-	-
450	300	0	spese per missioni (viaggio vitto alloggio)	0	-	-
450	300	10	spese per missioni - attività di vigilanza	17.019	17.262	- 243
450	300	20	spese per missioni - altre missioni a carico ente	66.187	66.561	- 375
450	300	30	spese per missioni - finanziate da progetti	4.050	4.244	- 195
450	300	40	spese per missioni - rimborsate per attività di consulenza	7.849	8.683	- 834
450	400	0	costo contrattisti	12.497	17.671	- 5.174
450	600	0	indennità per commissioni varie	0	-	-
450	700	0	accantonamento ai fondi oneri differiti	0	-	-
450	750	0	aggiornamento personale dipendente - formazione ORDINARIA	52.759	40.343	12.416
450	760	0	aggiornamento personale dipendente - formazione OBBLIGATORIA	20.440	8.061	12.379
450	800	0	compensi ai docenti	0	-	-
450	850	0	assegni studio agli allievi	0	-	-
450	900	0	altri costi del personale	0	-	-

conto economico				2018	2017	variazioni	
450	900	10	premi di assicurazione personale dipendente	106.709	108.456	-	1.747
450	900	90	altri costi del personale	0	-	-	-
			totale	652.444	479.547		172.897
costi di esercizio delle attività libero professionali							
455	0	0	costi di esercizio delle attività libero professionali				
455	101	0	compensi diretti per attività libero professionale dirigenti sanitari	0	-	-	-
455	102	0	compensi diretti al personale di supporto	0	-	-	-
455	103	0	accantonamenti al f.do oneri diff. per attività libero professionale	0	-	-	-
			totale	0	-		-
compensi agli organi direttivi							
460	0	0	compensi agli organi direttivi				
460	100	0	indennità	325.000	325.000	-	-
460	200	0	rimborso spese	0	-	-	-
460	300	0	oneri sociali	86.710	86.710	-	0
			totale	411.710	411.710		0
compensi al collegio dei revisori							
461	0	0	compensi al collegio dei revisori				
461	100	0	indennità	36.221	36.221	-	-
461	200	0	rimborso spese	4.527	6.485	-	1.958
461	300	0	oneri sociali	1.614	1.708	-	94
			totale	42.362	44.414	-	2.052
spese generali amministrative							
465	0	0	spese generali amministrative				
465	100	0	spese di rappresentanza	2.773	1.210	-	1.563
465	150	0	PUBBLICITA' LEGALE	1.243	6.906	-	5.663
465	200	0	consulenze legali	1.794	-	-	1.794
465	210	0	altre spese legali	28.534	18.174	-	10.359
465	250	0	spese postali	3.747	4.060	-	313
465	300	0	bolli e marche	0	-	-	-
465	350	0	abbonamenti e riviste	28.255	29.806	-	1.550

			conto economico	2018	2017	variazioni	
465	400	0	premi di assicurazione	115.176	117.403	-	2.227
465	450	0	servizi fiscali, amministrativi e tecnici	4.000	3.274		726
465	460	0	oneri sociali	0	119	-	119
465	470	0	studi ed incarichi di consulenza ex DL 78/10 e smi	4.628	4.350		278
465	480	0	co.co.co. ex DL 78/10 e smi	0	-		-
465	500	0	libri	2.407	2.461	-	54
465	550	0	contravvenzioni	0	-		-
465	900	0	altre spese generali e amministrative	15.846	13.535		2.312
			totale	208.403	201.297		7.106
470	0	0	utenze				
470	100	0	energia elettrica	289.600	253.279		36.321
470	200	0	acqua	35.075	24.198		10.877
470	300	0	spese telefoniche	36.274	31.370		4.904
470	400	0	gas	79.177	84.171	-	4.994
470	500	0	internet	0	-		-
470	600	0	canoni radiotelevisivi	815	815		-
470	700	0	banche dati	0	-		-
470	900	0	utenze varie	0	-		-
			totale	440.941	393.833		47.108
480	0	0	ammortamenti immobilizzazioni immateriali				
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	0	-		-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	-		-
480	300	0	diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	26.176	12.777		13.399
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	-		-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	21.507	21.507		-
			totale	47.683	34.284		13.399
482	0	0	ammortamenti immobilizzazioni materiali				

			conto economico	2018	2017	variazioni
482	200	0	fabbricati			
		10	disponibili	122.878	116.841	6.038
		20	indisponibili	369.538	366.343	3.196
482	300	0	impianti e macchinari	20.188	17.802	2.386
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	581.949	488.494	93.455
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	13.887	18.368	-
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto			-
482	600	10	ammortamento automezzi	28.155	22.629	5.526
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	427	737	-
482	700	0	ammortamento altri beni			-
482	700	10	attrezzature d'ufficio	413	653	-
482	700	20	attrezzature informatiche	53.330	53.492	-
487	700	30	altri beni	9.289	32.546	-
			totale	1.200.054	1.117.904	82.150
485	0	0	svalutazioni			
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	0	-	-
485	200	0	svalutazione crediti	74.322	14.278	60.043
485	300	0	svalutazione magazzino			-
485	900	0	altre svalutazioni			-
			totale	74.322	14.278	60.043
487	0	0	accantonamenti			
487	100	0	accantonamenti al fondo imposte e tasse	0	-	-
487	200	0	accantonamenti per oneri al personale da liquidare	0	-	-
487	200	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - dirigenza	120.022	-	120.022
487	200	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - comparto	5.599	-	5.599
487	200	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	46.000	-	46.000
487	200	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	10.459	-	10.459
487	200	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	0	-	-

			conto economico	2018	2017	variazioni
487	300	0	accantonamenti al fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	20.344	265.158	- 244.814
487	500	0	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	42.998	42.998	-
			totale	245.421	308.156	- 62.735
500	0	0	oneri finanziari			
500	100	0	interessi passivi per anticipazioni di tesoreria	0	-	-
500	200	0	interessi passivi su mutui	0	3.328	- 3.328
500	300	0	interessi passivi altre forme di credito art. 3, c. 5 lett. f) p. 2 DLgs 502/92	0	-	-
500	400	0	spese bancarie	391	630	- 239
500	500	0	interessi moratori	28	47	- 19
500	600	0	interessi legali	0	-	-
500	700	0	spese di incasso	0	-	-
500	900	0	altri oneri finanziari	0	-	-
			totale	418	4.005	- 3.586
510	0	0	sopravvenienze passive			
510	100	0	sopravvenienze passive			-
510	100	10	sopravvenienze passive	83.863	163.550	- 79.687
510	100	20	arrotondamenti passivi	19	9	10
510	100	30	sconti e abbuoni passivi	217	23	194
510	100	40	rivalutazioni monetarie	0	-	-
510	200	0	differenze passive di cambio	0	-	-
510	300	0	insussistenze dell'attivo	0	-	-
			totale	84.099	163.582	- 79.482
520	0	0	minusvalenze			
520	100	0	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	0	495	- 495
520	200	0	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	0	-	-
			totale	0	495	- 495

			conto economico	2018	2017	variazioni
530	0	0	imposte e tasse			
530	50	0	iva indetraibile	712.980	572.200	140.780
530	100	0	ires	17.558	17.431	127
530	150	0	irap	1.061.435	1.062.674	- 1.238
530	200	0	imposte di registro	0	-	-
530	300	0	imposte di bollo	3.280	9.094	- 5.814
530	400	0	tasse di concessione governative	2.328	3.010	- 682
530	500	0	imposte comunali	68.068	52.181	15.887
530	600	0	dazi	0	93	- 93
530	700	0	tasse di circolazione automezzi	2.277	1.713	564
530	800	0	permessi di transito e sosta	0	-	-
530	900	0	imposte e tasse diverse	3.913	3.963	- 50
			totale	1.871.840	1.722.358	149.482
535	0	0	altri oneri diversi di gestione			
535	100	0	perdite su crediti	0	-	-
			totale	0	-	-
540	0	0	variazione delle rimanenze			
540	100	0	variazione delle rimanenze	-117.533	6.611	- 124.144
540	200	0	variazione delle rimanenze sui l.i.c.	88.144	178.890	- 90.746
			totale	-29.389	185.501	- 214.890
totale costi				24.300.711	24.073.605	227.106
RICAVI						
600	0	0	contributi in conto esercizio da regione			
600	100	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a) l.r. 6/1998	21.400.000	21.950.000	- 550.000
600	150	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a-bis) l.r. 6/1998	0	-	-
600	175	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. b) l.r. 6/1998	0	-	-
600	200	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera c)	0	150.000	- 150.000

			conto economico	2018	2017	variazioni
600	250	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera d)	0	200.000	- 200.000
600	300	0	altri contributi in conto esercizio da regione	0	-	-
600	300	10	contributi in conto interessi	0	2.547	- 2.547
			totale	21.400.000	22.302.547	- 902.547
610	0	0	altri contributi in conto esercizio			
610	100	0	da amministrazioni statali	0	-	-
610	100	10	da ministero della sanità	0	-	-
610	100	20	da ministero dell'università	0	-	-
610	100	30	da ministero della difesa	0	-	-
610	100	90	da altre amministrazioni statali	0	-	-
610	200	0	da altri enti	0	-	-
610	200	20	da provincia	0	-	-
610	200	30	da comuni	0	-	-
610	200	40	da altri enti	573.122	432.533	140.589
			totale	573.122	432.533	140.589
620	0	0	Ricavi e proventi per prestazioni			
620	100	0	A) Ricavi e proventi per monitoraggi ambientali - già servizio sistemi ambientali			-
620	100	10	sistema informativo e comunicazione	0	-	-
			11 rimborsi spese ex art. 18 L. 689/1981	4.184	-	4.184
620	100	20	gestione e valutazione dati	0	-	-
			90 altri proventi per monitoraggi ambientali	0	-	-
			B) Ricavi e proventi per attività di controllo sulle fonti di pressione - già servizio tematico analitico			-
620	200	0				
620	200	10	suolo, rifiuti	0	-	-
			11 tariffe AIA	144.360	131.067	13.294
620	200	20	inquinamento acustico, atmosferico	0	-	-
			21 tariffe DM 14.04.17 (produzione energia da biomasse/biogas)	2.884	-	2.884
620	200	30	fisica-ambientale	0	-	-

conto economico				2018	2017	variazioni
		31	misurazioni e valutazioni su siti contaminati	335.943	484.376	- 148.432
620	200	40	biotossine algali	0	-	-
		41	misurazioni e valutazioni su radiazioni ionizzanti	17.878	8.399	9.480
620	200	50	acque	0	-	-
620	200	60	alimenti	0	-	-
		90	altre attività di controllo	5.028	7.750	- 2.722
620	300	0	D) Ricavi e proventi per funzioni amministrative e quantificazione dei danni e reati amb.li - già prestazioni di natura territoriale			-
620	300	10	servizio chimico ambientale	0	-	-
		11	impatto acustico	26.803	20.436	6.367
620	300	20	servizio biotossicologico	0	-	-
		21	compartecipazione tariffe AIA - quota da Regione	126.439	92.952	33.488
620	300	30	servizio impiantistico antinfortunistico	0	-	-
		31	pareri installazione o modifica impianti telecomunicazione (DLgs. 259/03)	90.875	132.578	- 41.703
		90	altri ricavi e proventi per funzioni amm.ve	153	930	- 777
620	400	0	E) Ricavi e proventi per supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica - già servizio territoriale			-
620	400	10	vigilanza e controllo	0	-	-
		11	alimenti	54.052	42.372	11.680
620	400	20	ispezioni e prelievi	0	-	-
		21	compartecipazione tariffe DM 24.01.11 (USMAF)	49.115	34.735	14.381
620	400	30	verifiche periodiche	0	-	-
		90	altri ricavi e proventi per attività di supporto tecnico	36.187	31.135	5.053
620	500	0	servizio amministrativo e di segreteria			-
620	500	10	relazioni con il pubblico	0	-	-
620	600	0	direzione centrale			-
620	600	10	informazione, formazione, documentazione (l'area)	0	-	-
620	600	20	prevenzione e protezione	0	-	-
620	600	30	o.s.m.e.r.	123	80	43
620	700	0	direzione amministrativa			-

conto economico				2018	2017	variazioni
620	700	10	personale, controllo di gestione	0	-	-
620	700	20	bilancio contabilità, economato, provveditorato	0	-	-
620	700	30	affari generali, legali, amministrativi	0	-	-
620	800	0	direzione tecnico-scientifica			-
620	800	10	tutela aria, radiazioni ionizzanti/non ionizzanti	0	-	-
620	800	20	tutela suolo, rifiuti	0	-	-
620	800	30	innovazione tecnologica-informatica	0	-	-
620	800	40	tutela acque, alimenti	0	-	-
			totale	894.025	986.807	- 92.782
630	0	0	prestazioni in favore di altri			
630	300	0	prestazioni amministrative e gestionali	394.008	437.776	- 43.767
630	400	0	consulenze	99.691	51.766	47.924
			totale	493.699	489.542	4.157
640	0	0	proventi e ricavi diversi			
640	100	0	diritti per rilascio certificati e fotocopie	0	-	-
640	900	0	altri proventi e ricavi diversi			-
640	900	10	ricavi c/transitorio	0	-	-
640	900	90	altri proventi e ricavi diversi	21	-	21
			totale	21	-	21
650	0	0	concorsi, riverse, rimborsi spese			
650	100	0	concorsi			-
650	100	10	da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio	28.420	28.655	- 234
650	200	0	riverse, rimborsi e recuperi			-
650	200	5	recuperi per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie	0	-	-
650	200	10	recuperi per altre azioni di rivalsa	0	9.700	- 9.700
650	200	15	rimborso spese di bollo	1.148	1.266	- 118
650	200	20	recupero spese di registrazione	0	-	-

conto economico				2018	2017	variazioni
650	200	25	recupero spese legali	0	-	-
650	200	30	recupero spese telefoniche	0	-	-
650	200	35	recupero spese postali	2	328	- 326
650	200	40	tasse ammissione concorsi	517	-	517
650	200	45	rimborso spese condominiali	0	-	-
650	200	50	rimborso vitto e alloggio da non dipendenti	877	1.029	- 151
650	200	55	rimborso personale comandato	372.790	217.765	155.026
650	200	90	altre rivalse, rimborsi, recuperi	12.604	29.435	- 16.832
			totale	416.358	288.178	128.180
660	0	0	ricavi extra-operativi			
660	100	0	ricavi da patrimonio	0	-	-
660	100	10	locazioni attive	0	-	-
660	100	90	altri ricavi da patrimonio	0	-	-
660	200	0	cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici	0	-	-
660	400	0	donazioni e lasciti	0	-	-
660	900	0	altri ricavi extra-operativi	0	-	-
			totale	0	-	-
670	0	0	sopravvenienze attive			
670	100	0	sopravvenienze attive			-
670	100	10	sopravvenienze attive	153.003	652.734	- 499.730
670	100	20	arrotondamenti attivi	19	5	14
670	100	30	sconti e abbuoni attivi	12	6	6
670	200	0	differenze attive di cambio	0	-	-
670	300	0	insussistenze del passivo	22.262	19.920	2.342
			totale	175.296	672.664	- 497.368
680	0	0	plusvalenze			
680	100	0	plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	0	-	-

			conto economico	2018	2017	variazioni
680	200	0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	0	-	-
			totale	0	-	-
690	0	0	accantonamenti utilizzati nell'esercizio			
690	100	0	utilizzo fondi rischio	0	-	-
690	200	0	utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	0	-	-
690	300	0	utilizzo fondo svalutazione magazzino	0	-	-
690	400	0	utilizzo fondo svalutazione crediti	0	-	-
			totale	0	-	-
700	0	0	costi capitalizzati			
700	100	0	incremento immobilizzazioni immateriali	0	-	-
700	200	0	incremento immobilizzazioni materiali	0	-	-
700	300	0	utilizzo quota di contributi in conto capitale	919.843	996.582	- 76.739
			totale	919.843	996.582	- 76.739
710	0	0	interessi attivi			
710	100	0	interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa	0	-	-
710	100	10	su depositi bancari	30	35	- 5
710	100	20	su depositi postali	0	-	-
710	200	0	interessi attivi su titoli	0	-	-
710	300	0	altri interessi attivi	0	51	- 51
			totale	30	86	- 56
totale ricavi				24.872.394	26.168.940	- 1.296.546

RENDICONTO FINANZIARIO

D.Lgs. 118/11 - art. 17 c. 1 bis - Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto (schema ex OIC 10 ver. 12/2016)		2018
Rendiconto Finanziario, metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		571.683
imposte su reddito		17.558
interessi passivi/(interessi attivi)		- 2
(dividendi)		-
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		589.239
<i>Rettifiche per elementi non monetari che NON hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
accantonamenti ai fondi		-
ammortamenti delle immobilizzazioni (NETTO STERILIZZAZIONI)		327.894
svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		327.894
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze		- 27.409
decremento/(incremento) dei crediti verso clienti		542.353
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		- 370.656
decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		4.023
incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		- 84.421
altre variazioni del capitale circolante netto		- 285.435
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		- 221.547

D.Lgs. 118/11 - art. 17 c. 1 bis - Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto (schema ex OIC 10 ver. 12/2016)			2018
		<i>Altre rettifiche</i>	
		interessi incassati/(pagati)	2
		(imposte sul reddito pagate)	- 17.558
		dividendi incassati	-
		(utilizzo dei fondi)	181.688
		altri incassi e pagamenti	-
		4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	164.132
		Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	859.719
		B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
		(investimenti)	- 1.391.329
		disinvestimenti	-
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
		(investimenti)	- 74.138
		disinvestimenti	-
		<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
		(investimenti)	-
		disinvestimenti	-
		<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
		(investimenti)	-
		disinvestimenti	-
		<i>(Acquisizione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	-
		<i>Cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-
		Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.465.467
		C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
		<i>Mezzi di terzi</i>	
		incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-

D.Lgs. 118/11 - art. 17 c. 1 bis - Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto (schema ex OIC 10 ver. 12/2016)			2018
		accensione finanziamenti	-
		(rimborso finanziamenti)	-
		<i>Mezzi propri</i>	
		aumento di capitale a pagamento (*)	-
		(Rimborso di capitale)	- 35.829
		Cessione (acquisto) di azioni proprie	
		(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-
		Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 35.829
		Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 641.577
		Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
		Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	8.019.290
		di cui:	
		depositi bancari e postali	8.016.421
		assegni	-
		denaro e valori in cassa	2.869
		Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	7.377.713
		di cui:	
		depositi bancari e postali	7.376.942
		assegni	-
		denaro e valori in cassa	771
		(*) sono qui classificati i contributi in conto capitale concessi dall'Amministrazione regionale	

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, istituita ai sensi della L.R. 3 marzo 1998, n. 6, è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario.

È dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico – giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione, attraverso la Direzione centrale Ambiente ed Energia.

Nelle more della piena attuazione della L. 132/2016, l'Agenzia svolge, anche attraverso le sue articolazioni territoriali ed i settori tecnici, le attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente in ambito regionale, come definite dall'art. 3 della citata L.R. 6/1998 e di seguito descritte:

- a) controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che regolano gli ecosistemi naturali e antropizzati, al fine di qualificare, quantificare e prevenire i fattori di inquinamento;
- b) funzioni tecniche, anche a supporto delle amministrazioni competenti, di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;
- c) controllo ambientale delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- d) controllo ambientale in materia di protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
- e) espletamento delle funzioni relative alla disciplina dell'igiene ambientale, comprese le diverse articolazioni funzionali dell'igiene del suolo, delle acque, dell'aria, nonché dell'igiene tecnica;
- f) gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari territoriali;
- g) formulazione, su richiesta delle autorità amministrative competenti, di pareri concernenti gli aspetti tecnici e scientifici connessi alle funzioni di protezione e risanamento ambientale;
- h) raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale, nonché promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- i) educazione ambientale ed informazione pubblica sulla prevenzione dei rischi ambientali e sanitari, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attivando anche adeguati sistemi informativi;
- j) collaborazione alle attività di formazione, informazione ed aggiornamento professionale degli operatori del settore ambientale, con particolare riguardo ai dipendenti regionali e degli enti locali;
- k) attività di studio, ricerca e controllo sui fenomeni fisici che caratterizzano l'ambiente marino e costiero;
- l) attività di studio, ricerca e controllo per la tutela dall'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti termici in ambienti di vita;
- m) realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- n) collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) – ora ISPRA - ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione ambientale ed igienico-sanitaria;
- o) collaborazione a livello tecnico-scientifico con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile ed ambientale nei casi di emergenza;

- p) supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;
- q) supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini dell'elaborazione dei piani regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita;
- r) supporto tecnico di indirizzo generale alle amministrazioni competenti all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;
- s) supporto tecnico e validazione scientifica, ove richiesti, relativamente ai dati ambientali descritti nei progetti proposti, per gli uffici regionali incaricati dell'analisi degli studi di impatto ambientale e della gestione della procedura per la valutazione dell'impatto ambientale, di cui alla legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, nonché collaborazione alla redazione di manualistica, modellistica e linee-guida per l'elaborazione omogenea degli studi di impatto ambientale;
- t) supporto tecnico-scientifico ai progetti di ricerca e diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, anche finalizzato all'attuazione del regolamento (CEE) n. 880/1992 del Consiglio, del 23 marzo 1992, sul marchio di qualità ecologica (ecolabel) e del regolamento (CEE) n. 1836/1993 del Consiglio, del 29 giugno 1993, sul sistema di ecogestione ed audit;
- u) supporto tecnico alla Regione ed agli enti locali, nell'esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale, di cui all'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349.
- v) supporto tecnico operativo del Centro funzionale decentrato (CFD) della Protezione civile, mediante la modellistica meteorologica previsionale a supporto delle attività di prevenzione della Protezione civile regionale.

L'ARPA svolge inoltre la sua attività ogniqualvolta ne sia richiesto il supporto tecnico nell'ambito di procedimenti la cui titolarità competa ad altre amministrazioni pubbliche, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o regolamentari ponendo i relativi oneri, quantificati in base al tariffario approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 2945 del 28 agosto 2002, a carico del terzo destinatario del procedimento.

Infine, l'Agenzia eroga, compatibilmente con l'esercizio delle attività di istituto, prestazioni in materia ambientale e sanitaria anche nei confronti dei soggetti privati applicando, in tal caso, i corrispettivi previsti dal tariffario così come approvato dalla Giunta Regionale con delibera 2945 del 28 agosto 2002.

L'Agenzia è operativa dal 1° luglio 1999 ed ha redatto i bilanci per gli esercizi dal 1999 al 2017. Il presente bilancio, relativo all'esercizio 2018, sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione regionale evidenzia un utile d'esercizio pari a € 571.683.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano le condizioni esistenti alla data di redazione del bilancio la cui mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità di fare corrette valutazioni e/o prendere le decisioni appropriate. Tuttavia si segnala quanto segue.

Istituzione del Sistema delle Agenzie Ambientali

Nel mese di giugno 2016 è stata approvata la L. 132/2016, entrata in vigore il 14.1.2017, che ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente del quale fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente.

Il Sistema nazionale intende assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

In particolare il Sistema nazionale concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche.

Con l'entrata in vigore in particolare dei commi 2 e 3 dell'art. 15 – modalità di finanziamento- , viene riaffermato e rafforzato, talvolta circoscritto, il principio che:

“Le spese relative al rilascio dei pareri sulle domande di autorizzazione ambientale e allo svolgimento dei successivi controlli programmati relativi a impianti e opere sottoposti alle vigenti procedure di valutazione ambientale, compresi gli impianti soggetti a rischio di incidente rilevante, nonché alle convalide delle indagini analitiche prodotte dai soggetti tenuti alle procedure di bonifica e di messa in sicurezza di siti inquinati, sono poste a carico dei gestori stessi, sulla base di tariffe nazionali approvate con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [...]”.

“Nelle more dell'approvazione delle tariffe nazionali continuano a trovare applicazione le tariffe delle agenzie approvate dalle rispettive regioni o province autonome”.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe di cui al c. 3 dell'art. 15 della L. 132/2016, ed alla conseguente puntuale individuazione dei servizi che la normativa nazionale pone come a pagamento (salve eventuali norme regionali di settore che dispongano in maniera analoga per altre attività), si ritengono validi i principi generali che la Direzione dell'Agenzia ha indicato alle diverse strutture operative in merito alle Prestazioni rese ai sensi degli articoli 3, comma 2 e 12 della L.R. 3 marzo 1998 n. 6 e che prevedono l'onerosità per tutte le prestazioni *“per la definizione di istanze di privati rivolte all'ottenimento di concessioni, autorizzazioni, nulla osta, permessi etc., [che] quindi attengono a specifiche richieste provenienti da privati e nell'interesse esclusivo degli stessi”.*

Impianti di comunicazione elettronica

L'ARPA, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 (impianti di telefonia mobile), provvede al rilascio dei pareri preventivi e all'esercizio dell'attività di controllo.

Tali attività sono state sino al 01.02.2016 soggette a pagamento in base a quanto previsto dal Tariffario vigente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2945 dd. 28.08.2002.

La materia è stata oggetto di diverse sentenze della Corte costituzionale, tra le quali la pronuncia n. 270/2010, che si è nuovamente soffermata sulla legittimità dei costi per l'attività svolta dall'ARPA posti a carico dei gestori in forza di norme di legge regionale.

La Consulta ha confermato che l'art. 93 del citato D.Lgs. 259/2003, laddove stabilisce che solo con legge possono essere previsti oneri o canoni a carico dei gestori, contiene una riserva di legge statale, sottolineando che la ratio della norma deriva dalla necessità di salvaguardare i principi di non discriminazione e di uniformità di trattamento degli operatori del settore sul territorio nazionale.

Pertanto, non avendo lo Stato previsto alcun costo per le attività svolte dall'ARPA nell'ambito del procedimento autorizzativo, ha dichiarato illegittime le norme regionali che prevedono il pagamento di tali prestazioni.

L'Avvocatura, con nota prot. 579/AVV/c19-9105/10 del 11.02.2011 ha rilevato che secondo la Corte Costituzionale l'art. 93, nel prevedere che "le pubbliche amministrazioni, le Regioni, le Province e i Comuni non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio di servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" (intesa esclusivamente come legge statale), è norma di derivazione comunitaria, che costituisce espressione di un principio fondamentale secondo il quale va garantito a tutti gli operatori un trattamento uniforme e non discriminatorio.

Conseguentemente, prosegue l'Avvocatura, "trattandosi di principio posto a tutela della concorrenza, non residua spazio neppure per le Regioni a Statuto speciale di legiferare in materia, attraverso l'imposizione di oneri e canoni agli operatori del settore" e quindi "nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 non possa essere consentito porre a carico dei gestori oneri o canoni quali, ad esempio, quelli attinenti alle attività di controllo effettuate dall'ARPA".

Il legislatore regionale, con la L.R. 18.03.2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni", ha disciplinato il procedimento relativo agli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora, agli impianti di telefonia mobile ed alle infrastrutture per la banda larga ed ha abrogata la precedente L.R. 28/2004.

Questa "nuova" normativa, tuttavia, prevedeva che siano a carico dell'operatore gli oneri relativi alla prima verifica che deve essere effettuata dall'ARPA a seguito dell'installazione o modifica degli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora (art. 11, c. 6) e degli impianti di telefonia mobile (art. 26, c. 5).

Ciò stante, è stata inviata all'Avvocatura la richiesta di parere con nota prot. 3032/2011/AG/48 dd. 12.04.2011 al fine di conoscere se sia corretto che l'ARPA provveda a fatturare le prestazioni che le citate norme della L.R. 3/2011 pongono in capo all'Agenzia rispetto a quanto sancito dalla Corte Costituzionale e contenuto nel parere dalla stessa precedentemente emanato.

Contemporaneamente la tematica è stata posta all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Telecomunicazioni e dell'ISPRA con nota prot. 8094/2011/AG/48 dd. 28.9.2011 con espressa richiesta di istruzioni operative che possano garantire comportamenti omogenei sul territorio nazionale e di intervento del legislatore nazionale che disponga il pagamento delle prestazioni in argomento.

A sua volta l'ISPRA ha sensibilizzato il Capo di Gabinetto del Ministero e il Direttore del DVA in tal senso con nota prot. 0041078 dd. 5.12.2011 e, nell'ultima riunione del Consiglio Federale, ha incaricato l'ARPA Lombardia di predisporre una relazione dettagliata da sottoporre nuovamente all'attenzione del Ministero.

L'art. 64 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", modifica l'art. 93 del Decreto Legislativo n. 259/2003 e introduce i commi da 1 bis usque ad 1 *quinqüies*.

In particolare i commi 1 *bis* e 1 *ter* dispongono rispettivamente che "il soggetto che presenta l'istanza di autorizzazione per l'installazione di nuove infrastrutture per impianti radioelettrici ai sensi dell'articolo 87 del presente decreto è tenuto al versamento di un contributo alle spese relative al rilascio del parere ambientale da parte dell'organismo competente a effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, purché questo sia reso nei termini previsti dal citato articolo 87, comma 4" e che "il soggetto che presenta la

segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 87-bis del presente decreto, è tenuto, all'atto del rilascio del motivato parere positivo o negativo da parte dell'organismo competente a effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, purché questo sia reso nei termini previsti dal citato articolo 87-bis, al versamento di un contributo per le spese. Il successivo comma 1 *quater*, nel prevedere che la procedura per la determinazione del contributo di cui ai commi 1 *bis* e *ter* sarà adottata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della medesima legge (2.02.2016), stabilisce in via transitoria che il contributo è pari a € 250,00.

In applicazione delle nuove disposizioni normative di cui alla legge 221/2015 l'Agenzia, con Decreto del D.G. n. 27 del 11.03.16, ha disposto che i pareri richiesti a far data dal 02.02.2016 e resi nei termini previsti dal articolo 87, comma 4 del decreto precedentemente citato, sono soggetti al pagamento di un contributo di € 250,00 ai sensi della normativa sopracitata che, di fatto, modifica il Tariffario dell'Agenzia per quanto concerne il rilascio dei pareri previsti dagli articoli 87 ed 87 bis del D.Lgs 259/2003.

Ciò fino al 31.12.16 in quanto, con l'approvazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 14 ottobre 2016, in vigore dal 1 gennaio 2017, i contributi sono stati nuovamente aggiornati. Di seguito la nuova articolazione assunta dal contributo:

- a) rilascio del parere ambientale di cui all'art. 93, comma 1-bis, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 per impianti radioelettrici per telecomunicazioni contributo alle spese pari a:
 - progetto singolo operatore: € 370;
 - progetto congiunto: ogni singolo operatore: € 300;

Qualora il parere ambientale sia reso oltre i termini previsti dall'art. 87, comma 4, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, non è previsto il versamento di alcun contributo alle spese;

- b) rilascio del motivato parere positivo o negativo di cui all'art. 93, comma 1-ter, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 contributo alle spese pari a:
 - progetto singolo operatore: € 315;
 - progetto congiunto: ogni singolo operatore: € 270;

Qualora il parere ambientale sia reso oltre i termini previsti dall'art. 87-bis, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, non è previsto il versamento di alcun contributo alle spese;

- c) misure del fondo elettromagnetico con sopralluogo, contributo alle spese pari a € 300. Nel caso di progetto congiunto, tale importo viene ripartito tra gli operatori partecipanti al progetto.

E' doveroso tuttavia segnalare che, permanendo le incertezze normative per il periodo antecedente l'entrata in vigore della nuove disposizioni, si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento al fondo rischi del valore dei crediti maturati nel periodo antecedente alla entrata in vigore della richiamata L. 221/15.

Rapporti con la Protezione Civile regionale

La L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria regionale per l'anno 2009) all'art. 14, comma 25, ha disposto che:

“Al fine del razionale impiego delle risorse e della riduzione dei costi, per il necessario rafforzamento del sistema regionale integrato di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi della legge regionale 64/1986, nonché per soddisfare le esigenze di accesso a dati di carattere meteorologico espresse dai settori regionali della prevenzione e protezione ambientale, dell'agricoltura, della gestione forestale e territoriale, del turismo, dei trasporti e della sanità, le reti di monitoraggio meteorologico, idrometeorologico e agrometeorologico, il radar meteorologico, i sistemi tecnico-scientifici, tecnologici, trasmissivi e informatici, le attrezzature e i beni immobili relativi ai siti operativi, le pertinenze, i contratti in essere, le sedi operative ed i beni mobili, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA) - Osservatorio metereologico regionale (OSMER), sono trasferiti in proprietà alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione operativa da parte della Protezione civile della Regione”.

Il successivo comma 26 ha previsto inoltre che:

“Il personale tecnico dell'ARPA - OSMER preposto all'utilizzo dei sopra menzionati sistemi è messo a disposizione presso la Protezione civile della Regione, previa espressa richiesta della medesima Protezione civile e secondo le modalità definite con apposita convenzione.”

Nelle more del subentro della Protezione Civile in tutti i rapporti giuridici dell'Agenzia per i servizi connessi alla gestione operativa dei beni trasferiti, le spese per garantire l'operatività dei servizi in campo meteorologico sono state anticipate dall'ARPA e rappresentate a bilancio fra i crediti verso l'Amministrazione regionale, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Per quanto concerne la messa a disposizione del personale, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta Regionale di cui alla delibera n. 1880 del 14 ottobre 2011, è stata stipulata la convenzione con la Protezione Civile in data 18.10.2011 e in data 01.08.2012 n. 5 unità sono state poste in posizione di comando verso la Protezione Civile con riaddebito degli oneri relativi alle componenti stipendiali accessorie.

Nel corso del 2014 si è concluso l'iter di trasferimento con mobilità intercompartimentale di n. 4 unità del predetto personale verso la Regione, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 27/2012, art. 12, c. 9 mentre l'unità in posizione di comando al 31.12.14 è rientrata, in virtù della scadenza della proroga della convenzione, con effetto dal 18.11.15.

Il bilancio ha tenuto conto degli oneri per il funzionamento delle attività relative all'Osmer, nella considerazione che la struttura continua a svolgere i compiti ordinari previsti dalla legge 17/2000 e che solo una parte di essi sono funzionali alle esigenze della Protezione civile e in quanto tali da quest'ultima rimborsati.

Resta fermo che i residui oneri maturati negli esercizi 2010, 2011 e 2013 (a cui si sommano i valori 2017 e 2018) sono stati contabilizzati a carico della Regione - Protezione civile e si resta in attesa, salva diversa futura indicazione della Regione, che vengano rimborsati all'Agenzia in quanto, tra l'altro, non ricompresi nei bilanci preventivi di rispettiva competenza.

CRITERI DI FORMAZIONE

La legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia dispone che, per la gestione economica e patrimoniale dell'Agenzia, si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per Aziende dei Servizi Sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia e demanda al Regolamento di Organizzazione la definizione puntuale delle norme di contabilità.

A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 118 del 23.6.2011, la Regione, con Delibera di Giunta n. 2193 del 20.11.14 ha fornito indicazioni agli enti strumentali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Il provvedimento, per quanto concerne l'ARPA, ha disposto che, oltre al conto giudiziale reso dal proprio Istituto tesoriere, alleggi anche le risultanze contabili relative ad eventuali ulteriori conti correnti accesi, a diverso titolo, presso altri istituti bancari. Il dispositivo prosegue poi specificando che l'Agenzia, ente strumentale della Regione che adotta un regime di contabilità economico patrimoniale, nelle more dell'avvio della rilevazione SIOPE, si doveva attivare la con la *software house* per l'adeguamento del proprio sistema informatico di contabilità, predisponendo i documenti previsionali di bilancio secondo gli schemi consueti.

Con l'entrata in vigore della L.R. 26 del 10.11.2015, l'Agenzia è stata espressamente collocata tra gli enti destinatari delle disposizioni di cui al titolo I del D.Lgs 118 del 23.06.2011 in quanto Ente Strumentale della Regione.

Si è creata quindi un'antinomia fra le norme in materia di programmazione e contabilità previste dalla L.R. 6/98 istitutiva dell'Agenzia, che rimanda alle disposizioni vigenti per gli enti del SSR (tra l'altro, profondamente modificate dal titolo III della stessa L.R. 26/15 con la quale è stata emendata radicalmente la L.R. 49/96, punto di riferimento consolidato per l'Agenzia) e le disposizioni del D.Lgs 118/11 in materia di armonizzazione per gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale che per l'Agenzia diventano punto di riferimento risultano:

- l'art. 3, c. 3 per quanto concerne i principi contabili generali per gli Enti strumentali che già adottano la contabilità economico-patrimoniale;
- l'art. 11 ter che definisce gli Enti strumentali;
- l'art. 17 relativo alla Tassonomia per gli enti in contabilità civilistica;
- l'Allegato 1 – Principi generali o postulati;
- l'Allegato 4/1 par. 4.3 - che individua gli strumenti di programmazione degli Enti strumentali;
- l'Allegato 4/4 per quanto concerne il bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, nelle more dell'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 118/11 in materia di bilancio consolidato, poche sono le norme specifiche per gli enti strumentali che adottano la contabilità economico – patrimoniale. In particolare, nell'art. 3 "Principi contabili generali e applicati", al comma 3 è previsto che "gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile". Inoltre, venendo meno i riferimenti al sistema sanitario, gli schemi di bilancio sono stati mutuati dal codice civile. Il contesto di riferimento appare estremamente frastagliato se si tiene conto delle

numerose norme che dispongono in materia di trasparenza (Prospetto di cui all'art. 8, comma 1 del D.L. 66/2014 -Enti in contabilità economica - schema ex Allegato 6 D.P.C.M. 22.09.2014), schemi indicati nell'Allegato tecnico di trasmissione di cui al D.M. 12.05.2016 (modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati consolidati degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – BDAP), Conti Pubblici Territoriali, "RIDDCUE" Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema europeo dei Conti 2010 (SEC 2010) gestita dall'ISTAT, D.Lgs. 118/2011 in materia di consolidato regionale (Allegato 11). Non da ultima la L. 132/2016 che pur istituendo il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente del quale fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, nulla dispone in materia contabile mantenendo, di fatto, un quadro di riferimento variamente frastagliato dal punto di vista delle regole contabili per le Agenzie.

Di seguito si elencano i Principi generali o postulati contenuti nel richiamato allegato 1 di cui si è tenuto conto nella redazione dei documenti:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto, oltre che dei Principi generali o postulati contenuti nel richiamato allegato 1, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali. Tuttavia ciò non ha avuto ripercussioni sul sistema contabile dell'Agenzia poiché dal 2015 al 2016 vi è stata la transizione dal "sistema contabile sanitario" a

quello delineato dal 118/11 e quindi sono stati applicati direttamente i nuovi principi o postulati ove compatibili con quanto sancito dal DLgs 118/11 medesimo.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta, ove non disposto dal DLgs 118/11, con riferimento all'articolo 2427 del Codice civile, e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di € mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Altre riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di €.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA

Per quanto concerne l'attività svolta dall'Agenzia e gli obiettivi raggiunti nel 2018 si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore generale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all' art. 3, c. 3 e Allegato 1 D.Lgs. 118/11 e, ove compatibili, all'art. 2427, primo comma, n. 1, del codice civile nonché al principio contabile OIC 12 del dicembre 2016.

La valutazione quindi, nella prospettiva della continuazione dell'attività, è stata fatta innanzitutto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza così come definiti dal D.Lgs 118/11 Allegato 1 che prevede, in particolare che:

"Nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate.

Il principio della prudenza così definito rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. I suoi eccessi devono però essere evitati perché sono pregiudizievoli al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche e degli andamenti effettivi della gestione e quindi rendono il sistema di bilancio inattendibile.

Il principio della prudenza non deve condurre all'arbitraria e immotivata riduzione delle previsioni di entrata, proventi e valutazioni del patrimonio, bensì esprimere qualità di giudizi a cui deve informarsi un procedimento valutativo e di formazione dei documenti del sistema di bilancio che risulti veritiero e corretto. Ciò soprattutto nella ponderazione dei rischi e delle incertezze connessi agli andamenti operativi degli enti e nella logica di assicurare ragionevoli stanziamenti per la continuità dell'amministrazione."

Tenuto conto che i principi contenuti nell'Allegato 1 hanno una valenza sia per gli enti in contabilità finanziaria sia per le realtà che adottano la contabilità economico – patrimoniale, per quanto riguarda l'Agenzia, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Allo stesso modo si è tenuto conto del Principio 17 relativo alla competenza economica e, considerata la concreta attività svolta dall'Agenzia che la differenzia, in particolare, dagli EELL, tale principio è stato ricondotto alle definizioni dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Di seguito si riporta il un estratto del richiamato Principio 17

[...]

Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;

l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati.

I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti.

Tale correlazione si realizza:

per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;

per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dall'ammortamento;

per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:

a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità;

b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;

c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza.

I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica".

In relazione ai principi della significatività e rilevanza, della continuità e della costanza nonché di prevalenza della sostanza sulla forma, stabilmente analizzati e commentati nelle Note Integrative delle società, i contenuti dei Principi 6, 11 e 18 di cui all'Allegato 1, che sostanzialmente coincidono con i principi contabili OIC, si rappresenta che:

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi;
- la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Tuttavia si segnala che, in forza delle disposizioni vigenti fino al 31.12.2015, in virtù dei rinvii alle norme in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni. Ciò differisce nella forma rispetto a quanto statuito dai Principi contabili, ma non nella sostanza in quanto l'effetto economico è il medesimo rispetto a una rappresentazione coi risconti.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Non si sono registrati effetti sul patrimonio in quanto per l'Agenzia sono stati applicati direttamente i principi o postulati ove compatibili con quanto sancito dal D.Lgs 118/11.

Di seguito vengono descritte le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico; le tabelle riportate in calce a ciascuna voce consentono una più agevole analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Avvertenza

I valori contenuti nel conto economico e nello stato patrimoniale, redatti secondo le regole di cui all'art. 2423 e ss. del codice civile in unità di €, possono presentare differenze di 1, ovvero 2 €, rispetto a riclassificazione e tabelle contenute nella parte descrittiva, nonché rispetto alle cosiddette "alimentazioni", le quali sono redatte sulla base degli esatti valori muniti di cifre decimali poiché riportano le effettive risultanze contabili.

Inoltre, le tabelle e le informazioni contenute nella presente nota integrativa possono contenere elementi ulteriori o differire rispetto all'articolazione prevista dal format civilistico stante la particolare natura giuridica dell'Agenzia.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA NON DOVUTI

Voce non pertinente con la natura giuridica dell'Agenzia.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2018	13.285.066
Saldo al 01/01/2018	13.067.336
Variazioni	217.730

I) Immateriali

Saldo al 31/12/2018	195.020
Saldo al 01/01/2018	168.565
Variazioni	26.455

Il valore delle migliorie apportate su beni di terzi iscritte qualora non separabili dai beni cui afferiscono, è ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	software	in corso	altre imm.li	IMM.IMM.
Valore netto al 01/01/2018	12.003	-	156.562	168.565
Incrementi esercizio	74.138		-	74.138
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica dell'esercizio				-
Svalutazione dell'esercizio				-
Cessioni dell'esercizio				-
Storno f.do ammortamento				-
Giroconti positivi (riclassificazione)				-
Giroconti negativi (riclassificazione)				-
Interessi capitalizzati nell'esercizio				-
Ammortamenti dell'esercizio	26.176		21.507	47.683
Valore netto al 31/12/2018	59.965	-	135.055	195.020

Le componenti patrimoniali pertinenti con la voce in esame non sono state oggetto di riclassificazioni, rivalutazioni, svalutazioni né altre variazioni.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

<i>Descrizione</i>	<i>software</i>	<i>in corso</i>	<i>altre imm.li</i>	<i>IMM.IMM.</i>
Costo storico	828.690	-	579.415	1.408.105
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica				-
Ammortamenti esercizi precedenti	816.687		422.853	1.239.541
Svalutazione esercizi precedenti				-
Valore netto al 01/01/2018	12.003	-	156.562	168.565

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori. Il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono comprese nei valori iscritti anche quelle trasferite a titolo gratuito da altri Enti per effetto del trasferimento di competenze all'Agenzia previste nella legge istitutiva ed in disposizioni normative successive.

II) Materiali

Saldo al 31/12/2018	13.090.046
Saldo al 01/01/2018	12.898.771
Variazioni	<u>191.275</u>

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori.

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- acquisizioni, tra le attrezzature, di uno spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione compreso di tutti gli accessori per complessivi € 426.573;
- acquisizioni, tra le attrezzature, di due spettrometri di massa a triplo quadrupolo compresi di tutti gli accessori per € 328.697;
- Riclassificazione da immobilizzazioni in corso a fabbricati di € 146.839 riferita ai lavori del III lotto di ristrutturazione dell'immobile di Udine.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

<i>Descrizione</i>	<i>IMM.MAT.</i>
Costo storico	35.295.144
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	22.396.373
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2018	12.898.771
Acquisizione dell'esercizio	1.391.330
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	269
Stono f.do ammortamento	269
Giroconti positivi (riclassificazione)	146.839
Giroconti negativi (riclassificazione)	146.839
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.200.054
Saldo al 31/12/2018	13.090.046

Dinamica delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
Costo storico	16.189.170
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	5.485.356
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	10.703.814
Acquisizione dell'esercizio	77.872
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	146.839
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	492.416
Saldo al 31/12/2018	10.436.109

Impianti e Macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	510.466
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	420.229
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	90.237
Acquisizione dell'esercizio	45.455
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	20.188
Saldo al 31/12/2018	115.504

Attrezzature e strumentazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	13.918.495
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	12.356.727
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	1.561.768
Acquisizione dell'esercizio	1.182.638
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	269
Stono f.do ammortamento	269
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	581.949
Saldo al 31/12/2018	2.162.457

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	4.530.174
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.134.062
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	396.113
Acquisizione dell'esercizio	85.363
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	105.501
Saldo al 31/12/2018	375.975

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le variazioni intervenute nelle singole categorie di beni che compongono la voce complessiva "altri beni"

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	758.225
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	688.668
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	69.557
Acquisizione dell'esercizio	1.437
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	13.887
Saldo al 31/12/2018	57.107

Automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	408.303
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	367.842
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	40.460
Acquisizione dell'esercizio	24.584
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Stono f.do ammortamento	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	28.155
Saldo al 31/12/2018	36.889

Imbarcazioni e natanti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.509.606
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.509.009
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	597
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	427
Saldo al 31/12/2018	170

Attrezzature d'ufficio

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	146.898
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	146.182
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	716
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	413
Saldo al 31/12/2018	304

Attrezzature informatiche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.106.882
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	856.264
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	250.618
Acquisizione dell'esercizio	45.558
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	53.330
Saldo al 31/12/2018	242.846

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	600.260
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	566.096
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2018	34.164
Acquisizione dell'esercizio	13.784
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	9.289
Saldo al 31/12/2018	38.660

Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>in corso</i>
Saldo al 01/01/2018	146.839
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Stono f.do ammortamento	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	146.839
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	-

L'Agenzia non ha dato corso ad operazioni di locazione finanziaria.

III) Finanziarie

Nessun valore iscritto.

L'Agenzia non dispone di strumenti finanziari derivati.

A titolo informativo, si evidenzia che l'Agenzia è associata ad AssoArpa, associazione delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale. L'Associazione (Fondo di dotazione iniziale: € 50.000) opera senza scopo

di lucro, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali e ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi.

L'impegno economico – finanziario è rappresentato oltre dalla quota iniziale del fondo di dotazione (€ 2.941 oltre ad € 588 a titolo di contributo per la fase di avvio) dalle contribuzioni annuali, quantificate in € 3.000 per l'esercizio 2018.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono richiamati a commento delle singole categorie.

Saldo al 31/12/2018	1.132.653
Saldo al 01/01/2018	1.105.243
Variazioni	<u>27.410</u>

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore al 31.12.18	Variazione dell'esercizio	Valore al 01.01.18
Materie prime, sussidiarie e di consumo	396.311	117.534	278.797
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	736.322	-88.144	824.466
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	0	0	-
Totale rimanenze	1.132.653	29.390	1.103.263

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Con il criterio del "costo medio ponderato" sono state valutate in **€ 396.311** le giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari e di laboratorio, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l'informatica ed altri prodotti).

Non è stato istituito un fondo obsolescenza magazzino.

2) Lavori in corso

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, che complessivamente accolgono valori per € 736.322, essi possono essere classificati in due distinte categorie:

- attività disciplinate con specifiche convenzioni o contratti;
- attività in corso su procedimenti di validazione in materia di Siti inquinati.

Di seguito vengono illustrate le rispettive peculiarità.

Attività in corso su convenzioni e contratti

In ossequio ai P.C. OIC23 "Lavori in corso su ordinazione" (12/2016) e P.C. OIC n. 11 "Finalità e Postulati del Bilancio di Esercizio" (03/2018) i ricavi sono riconosciuti quando il processo produttivo dei servizi è *stato completato* (prestazioni ultimate). In questa voce sono stati contabilizzati anche i servizi pattuiti come oggetto unitario erogati dall'Agenzia ma non conclusi alla data di chiusura del bilancio di esercizio (c.d. lavori in corso) per € 736.322 (il dettaglio delle singole attività è descritto ed illustrato al relativo paragrafo a commento del Conto economico). Nel caso in cui il contratto o la convenzione prevedano prestazioni divisibili in fasi, o in parti autonome, i ricavi sono stati considerati come conseguiti al completamento di ogni singola fase se, per essa, sono stabiliti corrispettivi specifici. Per quanto concerne i servizi non ultimati alla data di chiusura del bilancio, la valutazione per competenza di tali servizi è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

- quando si è reso possibile stimare con ragionevole certezza il risultato economico di un contratto, costi e corrispettivi sono stati rilevati per competenza in base alla percentuale di completamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio;
- quando il risultato economico di un contratto o convenzione non sia stato possibile stimare con ragionevole certezza si è tenuto conto dei ricavi (o contributi) fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Con riferimento al 31.12.2018, non sono state individuate immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

II) Crediti

Saldo al 31/12/2018	7.318.775
Saldo al 01/01/2018	7.861.129
Variazioni	- 542.354

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. Non sussistono crediti

originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

In particolare, per la determinazione del valore presunto di realizzo, si è tenuto conto di:

- situazioni di inesigibilità già manifestatesi;
- altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti e comunque ragionevolmente prevedibili in ossequio ai principi di prudenza e competenza.

Il procedimento di svalutazione si è basato sull'analisi dei singoli crediti (metodo analitico) verso la clientela pubblica e privata ed ha tenuto conto degli effetti delle attività già intraprese per il recupero dei crediti. La probabilità di riscossione è stata stimata sulla base dei risultati, in termini percentuali, delle diverse tipologie di azione coattiva. In particolare, è stata stimata un'inesigibilità pari al 100% sia per tutti quei crediti maturati fino alla data del 31.12.2012 e per i quali le procedure mediante l'azione di recupero del legale di fiducia non hanno sortito esito positivo, sia per tutte quelle posizioni interessate da procedure fallimentari per le quali sia intervenuta la sentenza dichiarativa.

Per tutte le posizioni creditorie la scadenza è entro i 12 mesi (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.800.521	- 584.494	7.216.027	7.216.027		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-		
Crediti verso controllanti	-	-	-	-		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.883	38.075	73.958	73.958		
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.725	4.065	28.790	28.790		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.861.129	- 542.354	7.318.775	7.318.775		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'ambito entro il quale opera l'Agenzia per le sue finalità istituzionali coincide con il territorio regionale. Per cui la ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica non è significativa.

Tuttavia una analisi dei crediti orientata al debitore può dare informazioni significative ed in continuità con le rappresentazioni dei precedenti bilanci.

Crediti verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nelle more dell'applicazione delle disposizioni sul consolidato regionale ex DLgs 118/11 ed in particolare delle regole di consolidamento i crediti verso l'amministrazione sono qui rappresentati anziché fra i crediti verso "imprese controllanti". Sono inoltre fatte salve ulteriori azioni di riaccertamento straordinario dei residui da parte dell'amministrazione regionale anche alla luce dell'esito dell'asseverazione prevista dal D.Lgs 118/11. La voce evidenzia un credito complessivo di € **5.992.150,55** (di cui € **106.552,66** per fatture da emettere). In particolare l'importo comprende:

- € 664,10 addebitati con fattura CS/00/367 del 01.07.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento di analisi acque;
- € 80.000,00 addebitate con fattura CS/00/76 del 17.11.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate con la convenzione n. 8763 del 21.11.06 (inquinamento da clorurati a sud di Udine);
- € 17.023,37 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 339.549,39);
- € 280,60 a saldo della fattura CS/00/37 del 17.01.2011 inerenti l'incarico per il monitoraggio misure campo magnetico a radiofrequenza all'interno dell'edificio della Regione di via Sabbadini a Udine, - prot. n. 10/17-056 del 31/12/2010;
- € 10.506,98 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 13.401,75 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2013 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 18.040,82);
- € 88,17 a saldo della fattura CU/00/134 del 05.03.2014 relativa alle attività definite con la convenzione per il monitoraggio nell'ambito dei lavori denominati "intervento urgente per il ripristino dei fondali del canale di Barbana" in comune di Grado;
- € 929,28 a titolo di saldo per il rimborso degli oneri per personale comandato presso l'Amministrazione regionale nell'esercizio 2016 (Ns. Prot. 2449 dd 27.01.2017);
- € 8.017,53 a saldo della fattura 2017-SE/00/4 del 11.01.2017 relativa alle attività definite con la convenzione per il monitoraggio nell'ambito dei lavori denominati "intervento urgente per il ripristino dei fondali del canale di Barbana" in comune di Grado;
- € 96,16 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 677 dd 08/01/2018);
- € 20.690,54 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del primo semestre del 2017 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 23.468,93 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del secondo semestre del 2017 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);

- € 2.774,45 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 11688 dd 09.04.2018);
- € 5.325.000,00 a saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2018 (D.G.R. 804/2018);
- € 76.116,99 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del primo semestre del 2018 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 17.637,98 a titolo a titolo di integrazione e rettifica del rimborso degli oneri per la partecipazione del personale dell'Agenzia in qualità di docenti/esperti al Corso di Laurea Interateneo "Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro" anno 2018 (Ns. Nota Prot 41158 dd 22.11.2018);
- € 38.411,92 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del secondo semestre del 2018 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 223.469,24 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 3467 dd 31.01.2019);
- € 27.019,90 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 12674 dd 16.04.2019).

Di seguito il dettaglio dei crediti per ricavi di competenza 2018 e le cui fatture risultano ancora da emettere alla data di chiusura dell'esercizio:

- € 15.796,32 a titolo di corrispettivo per le attività relative al piano monitoraggio canale Tajada (di cui al prev.25/17 prot.29057 del 04.09.17 e accettazione prot.84387 del 04.08.17);
- € 90.756,34 a titolo di corrispettivo per le attività relative al piano monitoraggio fiume Corno (di cui al prev. 12/15 prot.7761 del 11.03.15 e sua accettazione prot.7391 del 20.03.15).

Tutte le partite creditorie, compreso il dettaglio delle fatture da emettere, sono qui rappresentate anche se di entità residuale e senza arrotondamenti per consentire una più agevole riconciliazione con le partite creditorie/debitorie asseverate dal Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 6, lett. j) del D.Lgs 118/2011.

Crediti verso Amministrazioni Comunali

La voce riassume i crediti verso le Amministrazioni Comunali per prestazioni effettuate dalle diverse Strutture Organizzative dell'Agenzia € **49.786** (di cui € **9.225** relativi a fatture da emettere).

Crediti verso altre Amministrazioni Pubbliche (comprese le Aziende Sanitarie Regionali)

L'ammontare complessivo è di € **275.450** (di cui € **41.085** per fatture da emettere) e comprende, quali poste maggiormente significative:

- crediti verso altre Agenzie per la Protezione dell'Ambiente in relazione ad attività e progetti comuni per € 123.368;
- crediti verso l'ex-amministrazione provinciale di Gorizia (€ 41.009);

- crediti verso l'ex-amministrazione provinciale di Udine (€ 25.299).

Crediti verso altri soggetti

Completano i valori iscritti alla voce "crediti verso clienti" le seguenti categorie di debitori (complessivamente considerate sommano € 3.202.823):

- Privati paganti € 2.981.251 per fatture emesse su prestazioni rese.
- Crediti verso soggetti esteri € 473;
- Depositi cauzionali € 24.281;
- Altri crediti € 12.395;
- Fatture e ricevute da emettere € 184.423 su prestazioni rese al 31 dicembre 2018.

Nella voce "privati paganti" figurano crediti verso soggetti in relazione ai quali sono intervenute sentenze di fallimento o emerse situazioni di grave insolvenza fra le quali si segnalano la posizione riferita alla Caffaro s.p.a. che ammonta a € 564.114 e quella inerente il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa Corno per € 762.833. Delle stesse si è tenuto conto, in sede di valutazione della congruità del fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla posizione creditoria verso la Caffaro s.r.l. l'Agenzia ha eseguito, a supporto dell'attività del Ministero dell'Ambiente e in favore della ditta stessa, attività di analisi delle acque e dei terreni e di validazione delle indagini di caratterizzazione relative al sito inquinato di Torviscosa, inserito nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale della Laguna di Marano e Grado, sul quale grava l'attività della ditta, nonché l'emissione di un parere su un impianto di produzione da insediare.

La società è stata nel frattempo ammessa all'amministrazione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999 con sentenza del Tribunale di Udine 9-22/07/2009, n. 72/09 che ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 04.11.2009 l'ARPA ha presentato il ricorso per l'ammissione allo stato passivo del fallimento per l'importo di € 505.824 per capitale ed interessi.

Il giudice, con decreto del 22.12.2009 ha accolto l'istanza di ARPA ma non ha ritenuto di riconoscere il credito come privilegiato.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 32 dd. 11.02.2010 è stato conferito l'incarico di proporre opposizione al decreto del Giudice dell'esecuzione al fine di ottenere l'iscrizione del credito dell'ARPA ammesso allo stato passivo del fallimento della CAFFARO s.r.l. tra i crediti garantiti da privilegio ex art. 253 del D.Lgs. 152/2006.

L'opposizione è stata accolta con decreto del Tribunale di Udine cron. n. 2647/11 Ab Rep. n. 1664/11 reso nella causa n. 1840/010.

Il Commissario delegato della CAFFARO s.r.l. in liquidazione ha promosso ricorso in Cassazione avverso il decreto sopra indicato ai sensi dell'art. 99 Legge Fallimentare e l'Agenzia si è costituita in giudizio con deliberazione n. 145 dd. 11.7.2011.

Il giudizio si è concluso con la sentenza Sez. I, 20.11.2013, n. 2953 depositata in data 10 febbraio 2014, con la quale la Suprema Corte ha dichiarato la sussistenza del privilegio speciale immobiliare per il credito derivante da

spese relative ad interventi di bonifica effettuati d'ufficio, su incarico del Ministero dell'Ambiente, per il disinquinamento di siti di interesse nazionale.

La Cassazione ha infatti affermato che, non essendoci differenze sostanziali fra gli interventi contemplati dall'art. 250 e quelli contemplati dall'art. 252 del d.lgs. 152/2006, il privilegio speciale sugli immobili oggetto dell'attività di bonifica di cui agli artt. 253 e 250 del D.lgs. 152/2006 è riconosciuto tanto per i crediti derivanti da interventi eseguiti d'ufficio, in via sostitutiva, su incarico dei comuni e delle regioni, quanto per quelli eseguiti su incarico del Ministero dell'Ambiente.

Conseguentemente, il privilegio immobiliare di cui all'art. 253 del d.lgs. 152/2006 spetta anche a garanzia del pagamento dei crediti di ARPA per spese di operazioni di bonifica effettuate nell'ambito dei siti inquinati di interesse nazionale, in quanto tali spese afferiscono al compimento di interventi di disinquinamento che comportano un indubbio vantaggio economico per il proprietario del sito (sia questi responsabile o meno della contaminazione).

La sentenza in argomento costituisce importante arresto giurisprudenziale in punto riconoscimento di un diritto di credito di fonte legislativa (ex art. 253 D.lgs. 152/2006) in capo all'ARPA per spese sostenute in ragione delle operazioni di bonifica nei siti inquinati e potrà essere conseguentemente richiamata a sostegno della legittimazione dell'Agenzia ad agire in giudizio nei confronti del responsabile dell'inquinamento per il recupero delle anzidette spese.

Non sono iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre ammonta ad € **2.304.182**. La dinamica del fondo svalutazione crediti è riassunta dalla seguente tabella:

Saldo al 01.01.2018	2.237.810
- variazioni in diminuzione	
da decreti di chiusura di procedure fallimentari	7.950
- altri utilizzi nell'esercizio	-
+ variazioni in aumento svalutazioni dell'esercizio	74.322
Saldo al 31.12.2018	
di cui relativi a sentenze di fallimento emesse a tutto il 2018 €	
922.269,57	
	2.304.182

5 bis - Crediti tributari

Credito IVA per € 29.520 derivante dalla dichiarazione IVA per l'anno 2018 e riconducibile, per € 23.388 alla detrazione ex art. 19 ter del DPR 633/72 relativa agli acquisti di beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale e nell'attività istituzionale propria dell'Agenzia. L'importo è stato quantificato in sede di predisposizione della dichiarazione in relazione all'effettivo rapporto che si è verificato nell'anno tra le operazioni soggette e quella escluse dall'IVA.

Crediti IRAP per complessivi € 44.438, dovuto a credito IRAP da unico 2017 € 7.764, per recuperi su personale comandato 2017 € 6.072, deduzione premio INAIL € 9.167 e determinazione credito IRAP da deduzione costi promiscui - Unico 2018 IRAP.

5 quater - Crediti verso altri

La voce accoglie, in particolare, i crediti per anticipi erogati al personale per missioni da rendicontare (€ 1.530) e per anticipi delle spese legali (€ 21.863) come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 25 del CCNL Area III (SPTA) dell'8.6.2000 e all'art. 26 del CCNL Comparto 20.9.2001 e recepite nel "Regolamento per la tutela legale del personale dell'ARPA Friuli Venezia Giulia" adottato con deliberazione del Direttore generale n. 47 dd. 22.2.2012.

Dinamica dei crediti per tipologia di debitore

VOCI	Valore al 01.01.18	variazione	Valore al 31.12.18
Regione	6.407.899	- 415.748	5.992.151
Comuni	23.930	25.856	49.786
Province	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	166.139	100.255	266.394
Aziende sanitarie della Regione	6.099	2.957	9.056
Aziende sanitarie extra - regionali	-	-	-
Erario	35.883	38.075	73.958
Crediti verso privati	3.434.264	- 231.442	3.202.822
Crediti verso dipendenti	22.613	780	23.393
Verso altri	2.112	3.285	5.397
Fondo svalutazione crediti	- 2.237.810	- 66.372	- 2.304.182
TOTALE CREDITI	7.861.128	- 542.354	7.318.775

III) Attività finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni né partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese di alcun tipo possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

IV) Disponibilità liquide

L'importo dei depositi bancari e postali è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione e coincide con i rispettivi saldi degli estratti conto al 31 dicembre 2018. L'importo della cassa economale corrisponde alle risultanze delle registrazioni effettuate dagli economi e trova riscontro nelle risultanze dell'estratto conto bancario e del contante depositato presso le sedi delle casse economali.

Voci	Valore di inizio esercizio	Variazioni d'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e valori in cassa	2.869	- 2.098	771
Istituto tesoriere	7.990.928	- 634.523	7.356.404
Altri istituti di credito	-	-	-
Depositi postali	25.493	- 4.955	20.538
Totale disponibilità liquide	8.019.289	- 641.576	7.377.713

Ai sensi della D.G.R. 2193 del 20.11.14 si riportano di seguito le risultanze della verifica di cassa del tesoriere con riferimento all'anno 2018.

RICONCILIAZIONE ALLA DATA DEL	31/12/2018
SALDO DI CASSA AL 01/01/2018	7.990.927,73
TOTALE MANDATI EMESSI - elenco n. 180 del 20/12/2018	- 23.675.173,84
TOTALE INCASSI + elenco n. 31 del 31/12/2018	24.057.196,45
SALDO CASSA CONTABILE AL 31/12/2018	8.372.950,34
mandati non trasmessi al tesoriere o dallo stesso non caricati o non ancora pagati se riferiti a stipendi = REVERSALE NON ANNULLABILE NEL SISTEMA INFORMATIVO - Vedi nota recupero stipendio GAVA 03/2018	- 1.342,13
entrate non riconciliate	3.857,73
reversali emesse ma non ancora trasmesse o caricate dal tesoriere	9.503,01
pagamenti senza mandato (PROVVISORIE DI SPESA)	- 1.028.564,47
SALDO DI CASSA DI TESORERIA DI DIRITTO	7.356.404,48
MANDATI DA PAGARE	-
SALDO DEL CONTO DI FATTO	7.356.404,48

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2018	4.880
Saldo al 01/01/2018	8.901
Variazioni	<u>-4.023</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Ratei attivi: € 0

Risconti attivi: € 4.880.

Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi comuni a due o più esercizi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

STATO PATRIMOMIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2018	22.955.381
Saldo al 01/01/2018	23.339.369
Variazioni	<u>-383.988</u>

Il patrimonio netto ammonta a € 22.383.699.

La struttura dello Stato Patrimoniale, ed in particolare la sezione Patrimonio Netto, non si addice perfettamente alla realtà dell'Agenzia - Ente pubblico di riferimento per le attività in materia di controllo e monitoraggio ambientale. Tuttavia si è cercato di collocare le precedenti classi di voci previste dalla previgente normativa contabile che si rifaceva alle disposizioni regionali vigenti per il Servizio Sanitario Regionale (sostanzialmente abrogate con l'entrata in vigore della L.R. 26/2015) in modo da preservare la funzione conoscitiva ad esse sottese.

Si è quindi proceduto a riclassificare nella voce VI Altre riserve – Versamenti in conto capitale, le seguenti poste:

Fondo di dotazione – Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni

Contributi regionali in c/capitale indistinti

Contributi regionali in c/capitale vincolati

Contributi per rimborso mutui

Contributi per rimborso mutui vincolati

Altri contributi in c/capitale indistinti

Altri contributi in c/capitale vincolati

Nella voce VI Altre riserve – Versamenti a copertura perdite, la voce *Contributi per ripiani perdite*

Nella voce VI Altre riserve – Varie altre riserve, le voci:

Riserva sviluppo investimenti

Altre riserve

Gli ammortamenti riferiti ai beni acquisiti fino al 31.12.15 che per la natura della fonte di finanziamento associata erano oggetto di “sterilizzazione”, continuano ad essere “sterilizzati”.

La “sterilizzazione”, regola contabile non prevista dal codice civile né dai principi contabili ma introdotta per quanto riguarda l’Agenzia dal Decreto Pres. 0127/Pres. 23.4.99 adottato ex art. 33 c. 1 della L.R. 49/96, non influenza il risultato d’esercizio in quanto, dal punto di vista sostanziale, conduce al medesimo risultato cui si giungerebbe applicando il Principio Contabile OIC 16 ed in particolare i metodi diretto (che consiste nel portare i contributi a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono e su questo calcolare gli ammortamenti) o indiretto (che consiste nel portare i contributi a riduzione indiretta del costo degli ammortamenti attraverso il metodo dei risconti. I contributi sono in questo caso imputati alla voce A. 5 “altri ricavi” per la quota di competenza, al pari di quanto accade con la sterilizzazione ma con riduzione della voce del Patrimonio Netto anziché con contropartita i risconti passivi).

Le acquisizioni dal 01.01.16 invece sono sottoposte alla c.d. sterilizzazione solo se finanziate con specifici contributi in conto capitale o, seppur “autofinanziate” dall’Agenzia, se costituiscono integrazione per legge delle risorse necessarie a completare il quadro finanziario previsto dalla normativa sui LL.PP.; quest’ultimo caso, costituisce deroga ex art. 2423, c. 5 del Codice civile in forza del quale “Se, in casi eccezionali, l’applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l’influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico”. L’impatto di tale scelta sul risultato dell’esercizio ammonta a € 8.627, per l’esercizio 2017 in termini di minori oneri a carico del bilancio per effetto della sterilizzazione.

Di seguito vengono descritte le dinamiche delle voci richiamate ed i principi che le contraddistinguono.

VI Altre riserve – Versamenti in conto capitale

Fondo di dotazione – Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni trasferite

La voce accoglie, in forza dei principi definiti in vigore delle norme di cui alla L.R. 49/96 e del Regolamento di contabilità generale delle Aziende Sanitarie (Decreto Pres. 0127/Pres. 23.4.99 adottato ex art. 33 c. 1 L.R. 49/96), la contropartita delle voci dell'attivo immobilizzato trasferite ex lege in sede di costituzione dell'Agenzia. L'importo di € **2.348.668** esprime il valore al netto delle c.d. "sterilizzazioni" (previste dalle disposizioni contenute nell'Allegato 9 del richiamato Decreto Pres. 0127/Pres. 23.4.99) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali trasferite a titolo gratuito; nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 153.548 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti.

Contributi regionali in c/capitale vincolati

€ **979.383**: rappresenta il valore al netto delle sterilizzazioni delle somme riferite a contributi regionali associati a specifici investimenti nel corso degli esercizi secondo i principi e le disposizioni sopra richiamate. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 242.093 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni acquistati con risorse in conto capitale erogate dall'Amministrazione Regionale all'Agenzia e per € 35.828 in seguito al mancato riconoscimento della possibilità di "reinvestire" le economie registrate sul contributo di € 400.000 (ex L.R. 27/2014, art. 12, c. 8-11 - decreto DRAE 3673/AMB dd. 29.11.17) per gli interventi di manutenzione e di adeguamento immobili.

Altri contributi in c/capitale

- **Contributi per rimborso mutui**

Presenta un saldo di € **9.914** che rappresenta la sommatoria delle quote capitale residue (cioè al netto delle somme già "destinate" che sono state iscritte alla voce "Contributi per rimborso mutui vincolati") del contributo regionale a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo contratto dall'Agenzia per l'ammodernamento delle sedi dipartimentali.

- **Contributi per rimborso mutui vincolato**

presenta un saldo di € **5.710.870** ed accoglie le quote del mutuo di cui al punto precedente, al netto delle sterilizzazioni operate in ossequio al principio della sterilizzazione, associate agli interventi realizzati. Accoglie altresì il valore del contributo regionale stanziato a fronte del finanziamento contratto dall'Agenzia per il finanziamento parziale dell'acquisto della nuova sede centrale. Le sterilizzazioni iscritte nell'esercizio ammontano a € 215.569.

- **Altri contributi vincolati**

Il saldo di € **314.389** rappresenta l'importo, al netto delle sterilizzazioni (€ 16.262) dei contributi erogati dagli Enti Locali utilizzati per la manutenzione straordinaria delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, il contributo erogato dall' ex A.S.S. n. 1 (attualmente ASUITS) e destinato al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria della sede di Trieste nonché la quota utilizzata del contributo concesso dall'A.P.A.T. (ora ISPRA) nell'ambito del progetto "P.F.R. – Punto Focale Regionale" destinato a politiche di investimento ed i finanziamenti previsti in attività a progetto (Progetto comunitario "Shape").

VI Altre riserve – Varie altre riserve

Riserva per sviluppo investimenti

La voce è stata introdotta nel 2016 per evidenziare le risorse destinate dall'Agenzia all'autofinanziamento dal 01.01.16 (comprese le quote non utilizzate al 31.12.15) che, in forza delle nuove regole contabili, non possono più essere oggetto di sterilizzazione come avveniva in passato.

Il saldo al 31.12.18 è pari a **€ 4.113.725** ed accoglie per € 1.500.000 l'utile destinato con l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 e le somme residue delle risorse destinate a investimenti negli esercizi scorsi (€ 2.613.725).

Altre riserve

La dinamica del saldo (€ **1.494.753**) è riassunto nella tabella che segue e tiene conto di quanto definito nei documenti di programmazione in forza dei quali le immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite nel corso degli esercizi dal 2009 e fino al tutto il 31.12.15 sono sottoposte al processo di ammortamento e sterilizzazione con addebito alla voce del patrimonio netto in esame.

saldo 01.01.2009		1.781.243
destinazione utile 2009		300.000
sterilizzazioni esercizio 2010	-	259.655
saldo al 31.12.2010		1.821.588
destinazione utile 2010		300.000
sterilizzazioni esercizio 2011	-	234.671
saldo al 31.12.2011		1.886.917
destinazione utili 2011		300.000
sterilizzazioni esercizio 2012	-	298.055
saldo al 31.12.2012		1.888.862
destinazione utili 2012		1.000.000
sterilizzazioni esercizio 2012	-	323.679
saldo al 31.12.2013		2.565.183
destinazione utili 2013		600.000
storno per dismissione beni (quota non ammortizzata)	-	203
sterilizzazioni esercizio 2014	-	385.891
saldo al 31.12.2014		2.779.089
destinazione utili 2014		850.000
storno per dismissione beni (quota non ammortizzata)	-	-
sterilizzazioni esercizio 2015	-	424.925
saldo al 31.12.2015		3.204.164
storno per dismissione beni (quota non ammortizzata)	-	1.979
sterilizzazioni esercizio 2016	-	453.257
GC a riserva non sterilizzabile della quota non utilizzata	-	613.725
saldo al 31.12.2016		2.135.203
storno per dismissione beni (quota non ammortizzata)	-	494
sterilizzazioni esercizio 2017	-	347.584
saldo al 31.12.2017		1.787.125
sterilizzazioni esercizio 2018	-	292.372
saldo al 31.12.2018		1.494.753

Utili o perdite portati a nuovo

La dinamica del saldo, nelle more di un provvedimento che ne definisca la destinazione, è riassunta nella seguente tabella:

periodo	saldo iniziale	incrementi	destinazioni	saldo finale	note
esercizio 2004	-	2.541.939	-	2.541.939	
esercizio 2005	2.541.939	403.945	-	2.945.884	
esercizio 2006	2.945.884	4.141	-	2.950.025	
esercizio 2007	2.950.025	38.480	-	2.988.505	
esercizio 2008	2.988.505	3.036	-	2.991.541	
esercizio 2009	2.991.541		233.744	2.757.797	a copertura perdita 2008
esercizio 2010	2.757.797	475.758	-	3.233.555	
esercizio 2011	3.233.555	1.060.013	-	4.293.568	
esercizio 2012	4.293.568	688.645	-	4.982.213	
esercizio 2013	4.982.213	291.257	-	5.273.470	
esercizio 2014	5.273.469	91.196	-	5.364.664	
esercizio 2015	5.364.664	313.640	-	5.678.305	
esercizio 2016	5.678.305	547.988		6.226.294	
esercizio 2017	6.226.294	590.368		6.816.662	
esercizio 2018	6.816.662	595.334		7.411.996	

IX Utile (o perdita dell'esercizio)

Evidenza in € **571.683** la variazione positiva (utile) verificatasi nel patrimonio netto iniziale per effetto della gestione economica.

Nel prospetto che segue, le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine ma non vengono indicate la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti poiché le disposizioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c. non si ritengono applicabili all'Agenzia al pari di quelle contenute nell'art. 2427-bis in materia di Informazioni relative al «fair value» degli strumenti finanziari (peraltro, non presenti).

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO						
VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Utilizzo a fronte ammortamenti	storni per alienazioni/dismissioni /provvedimenti	VALORE FINALE
Fondo di dotazione						
Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	2.502.216	-	-	- 153.548	-	2.348.668
Riserva per valutazione iniziale delle giacenze	-	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione indistinti	-	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione vincolati	1.257.304	-	-	- 242.093	35.828	979.383
Altri contributi in c/capitale	-	-	-	-	-	-
Contributi per rimborso mutui	9.914	-	-	-	-	9.914
Contributi per rimborso mutui vincolato	5.926.439	-	-	- 215.569	-	5.710.870
Altri contributi indistinti	-	-	-	-	-	-
Altri contributi vincolati	330.650	-	-	- 16.262	-	314.388
Contributi per ripiani perdite	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Riserva per sviluppo investimenti	2.613.725	1.500.000	-	-	-	4.113.725
Altre riserve	1.787.125	-	-	- 292.371	-	1.494.754
Utili (perdite) portati a nuovo	6.816.660	595.335	-	-	-	7.411.996
Utile (perdita) dell'esercizio	2.095.335	- 2.095.335	571.683	-	-	571.683
Totale	23.339.368	-	571.683	- 919.843	- 35.828	22.955.381

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2018	2.543.520
Saldo al 01/01/2018	2.361.831
Variazioni	<u>181.689</u>

4) Altri

Nella voce 4) Altri del Fondi per rischi ed oneri, sono classificati i conti accesi ad accogliere i saldi a debito dei fondi contrattuali (saldo risultate della differenza fra il valore del fondo contrattuale definito in sede di accordo sindacale e le anticipazioni in corso d'anno), il fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti nonché il fondo per rinnovi contrattuali.

Fondi contrattuali personale dipendente e premialità alla Direzione

Il dettaglio dei saldi per fondi contrattuali evidenzia la sommatoria fra quanto ancora da corrispondere in relazione ai diversi istituti contrattuali, oltre agli oneri previdenziali e all'Irap.

Comparto:

- incentivazioni € 846.553 (comprensivi di € 100.000 per le finanziamento delle c.d. RAR);
- altre competenze accessorie € 71.391
- Altri oneri da liquidare € 55.126.

Dirigenza:

- dirigenza SPTA – fondo posizione/struttura complessa € 176.190;
- dirigenza SPTA – fondo straordinari e disagio € 41.581;
- dirigenza SPTA – fondo produttività € 204.515.

La somma destinata ai titolari di contratto di diritto privato per quanto riguarda la componente premiale evidenzia un saldo di € **51.400**.

Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti:

Il fondo stanziato ammonta a complessivi € **859.116** derivante dall'analisi delle seguenti fattispecie:

- rischi per contenziosi per vertenze in materia di lavoro e istituti correlati per € 241.114;
- passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dal D.Lgs. 259/2003, dalla L.R. 28/2004, e dalla L.R. 3/2011, valutate in € 289.358 (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2016 e sussistenti

alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa). Si rimanda alle premesse per ulteriori indicazioni in merito all'evoluzione in materia (paragrafo "Impianti di comunicazione elettronica" fra i "Fatti di rilievo");

- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa in materia di accertamenti tecnici eseguiti dall'Agenzia nell'ambito delle indagini svolte dal Pubblico Ministero e delegate agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria dell'Agenzia valutate in € 40.536;
- Passività potenziali in relazione ai crediti residui pari a € 17.023 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010, pari a € 10.507 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 nonché pari a € 13.402 relativamente agli oneri annotati nel corso del 2013 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009);
- Passività potenziali in relazione ai controlli in materia di A.I.A. pari a € 22.228 a fronte del rischio correlato alle quote delle tariffe in materia di controlli trasferite dalla Regione per somme dalla stessa incassate fino al 2015 e per le quali non è stato indicato il perfezionamento dei procedimenti;
- Passività potenziali per spese legali (€ 42.599 quantificate in base alle richieste di opinamento presentate al relativo ordine in relazione alle situazioni pendenti) come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 25 del CCNL Area III (SPTA) dell'8.6.2000 e all'art. 26 del CCNL Comparto 20.9.2001 e recepite nel "Regolamento per la tutela legale del personale dell'ARPA Friuli Venezia Giulia" adottato con deliberazione del Direttore generale n. 47 dd. 22.2.2012
- Passività potenziali in relazione a contenziosi con imprese pari a € 55.000 a fronte del rischio correlato;
- Fondo ex art. 113 del DLgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche) per complessivi € 107.006 (di cui € 85.429 ex comma 2 – incentivi per funzioni tecniche – ed € 21.577 ex comma 4 – interventi e investimenti) relativa ad anni precedenti all'introduzione dello specifico regolamento.
- Passività potenziali in relazione a contenziosi per IMU arretrata per € 20.344.

Fondo oneri per rinnovi contrattuali

L'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010 e modificato, da ultimo, dalla L. 190/2014, ha sospeso fino alla fine dell'anno 2015 i rinnovi contrattuali con effetti economici, prevedendo unicamente il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale dipendente. La Corte costituzionale, con la sentenza 178/2015, ha dichiarato illegittimo il blocco dei contratti degli statali non per il passato bensì "con decorrenza dalla pubblicazione della sentenza" stessa. In sede di redazione del bilancio di esercizio 2016, con l'accantonamento (€ 45.305 per la dirigenza, € 454.978 per il comparto) è stato integrato, a titolo prudenziale, quanto stanziato nel 2015 portando il fondo a complessivi € 596.453, (frutto della stima, sulla base degli accordi Governo e sindacati sottoscritti in data 30.11.16 tenuto conto della forza lavoro media utilizzata nel corso del 2016).

Nel corso dell'anno 2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto e pertanto sono state riconosciute ai dipendenti le somme dovute per il triennio 2016-2018, conseguentemente il fondo non riporta più accantonamenti per il personale dipendente del comparto.

Comprende invece il riconoscimento degli arretrati contrattuali per il personale interinale, ad oggi tali importi non sono stati erogati pertanto è stato previsto un accantonamento di € 5.599.

Resta ancora da sottoscrivere il CCNL per la dirigenza, pertanto è stato adeguato l'accantonamento già stanziato negli esercizi precedenti (pari a € 66.028), portandolo a complessivi € 186.050 per il triennio 2016-2018. Calcolato sulla base delle indicazioni ministeriali che prevedono un accantonamento dello 0,4% per il 2016, 2% per il 2017 e 3,8% per il 2018, avendo come base il monte salari 2015.

In relazione alle considerazioni di cui sopra, il saldo del fondo alla data del 31.12.2018 è pari ad € 191.648.

Il prospetto che segue riporta l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

VOCI	saldo al 31.12.17	riduzioni L. 122/10, ricalcoli, accordi, rettifiche es. precedenti	riclassificazione ex CCNL	utilizzi al 31/12/2018	accanton.ti 2018	saldo al 31.12.18
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondi per imposte	-	-	-	-	-	-
Fondi per oneri al personale da liquidare						
incentivazioni (art. 38, c. 3, 4, 5)	704.898	- 33.702	138.084	801.895	839.168	846.553
straordinari (art. 38, c. 1, 2)	22.112	-	22.112	-	-	0
altre competenze accessorie (art. 39)	120.891	- 1.490	119.401	-	71.391	71.391
indennità di fine servizio <12 MESI	-	-	-	-	-	-
altri oneri da liquidare	-	-	-	-	55.126	55.126
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	193.791	-	-	127.763	125.620	191.648
Fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	46.000	46.000
Altri fondi						
SPTA - fondo posizione/struttura compl.	130.172	- 2.774	127.398	-	176.190	176.190
SPTA - fondo straordinario disagio	40.469	-	40.469	-	41.581	41.581
SPTA - fondo produttività	196.873	- 15.004	167.867	349.736	204.515	204.515
DM - fondo posizione/struttura compl.	-	-	-	-	-	-
DM - fondo straordinario disagio	-	-	-	-	-	-
DM - fondo produttività	-	-	-	-	-	-
DIRIGENZA CONTRATTO PRIVATO	53.715	-	3.429	48.742	42.998	51.400
Fondi per rischi e oneri						
rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	898.910	- 60.001	-	137	20.344	859.116
TOTALE	2.361.831	- 112.971	-	1.328.273	1.622.933	2.543.520

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2018	-
Saldo al 01/01/2018	-
Variazioni	-

L'istituto, seppur previsto a favore del personale dell'Agenzia, non prevede la corresponsione da parte dell'Ente di appartenenza bensì dell'Istituto previdenziale.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2018	3.617.307
Saldo al 01/01/2018	4.273.398
Variazioni	- 655.091

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non sono ipotizzabili, per la natura dell'Agenzia, operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito per le quali l'OIC 6 richiede specifiche informazioni.

Anche la struttura della sezione "Debiti" dello Stato Patrimoniale non si addice molto alla realtà dell'Agenzia, ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile, sottoposto agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione e preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale. Tuttavia si è cercato di collocare le precedenti classi di voci previste dalla previgente normativa contabile che si rifaceva alle disposizioni regionali vigenti per il Servizio Sanitario Regionale (sostanzialmente abrogate con l'entrata in vigore della L.R. 26/2015) in modo da preservare la funzione conoscitiva ad esse sottese.

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione.

Debiti verso Banche

Nel corso del 2017 si è completato il periodo di ammortamento dei mutui precedentemente contratti dall'Agenzia per l'acquisto della Sede di Palmanova col rimborso delle ultime rate in scadenza. Non sussistono debiti verso gli istituti bancari al 31.12.18.

Acconti

Nella voce in esame, che evidenzia un saldo complessivo pari a € **447.031** trovano collocazione, in particolare:

Acconti ed anticipi su contributi dall'Amministrazione regionale per complessivi € **352.300,00**:

- progetto "Slovensko", stanziamenti 2012/14 per € 115.300,00 (di cui € 39.000 per erogazioni nel corso del 2016, € 39.000 versati nel corso dell'esercizio 2017 ed €37.300 versati nel 2018) – le attività sono in corso di esecuzione;
- Azioni strategiche prioritarie della governance ambientale – D.G.R. 1890/2016 per € 237.000,00. Con D.G.R. 1890 del 7 ottobre 2016 l'Amministrazione ha messo a disposizione dell'Agenzia ulteriori risorse per il funzionamento per complessivi € 437.000 destinate a realizzare specifiche attività strategiche nell'ottica della "mission" o necessarie per garantire ed incrementare la sicurezza dei sistemi informativi. Tale contributo era stato parzialmente utilizzato nel corso del 2017 per € 200.000.

Ulteriori acconti ed anticipi su contributi per complessivi € **94.732** sono stati erogati all'Agenzia nell'ambito di specifiche progettualità. Nel dettaglio:

- € 492.540 (di cui € 176.077 sul POA 2016, € 256.832 a valere sul POA 2017 ed € 59.630 a valere sul POA 2018) relativi alle erogazioni di anticipi nell'ambito delle Convenzioni aventi ad oggetto l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina), tale contributo è stato utilizzato nel corso del 2018 per i POA 2016 e 2017, resta pertanto nel conto solo la quota di € **59.630**.
- € **6.200** nell'ambito del progetto "CCM" finanziato dall'INAIL e finalizzato all'applicazione di una procedura di valutazione degli interventi di prevenzione primaria del cancro polmonare derivanti da esposizione al radon;
- € **28.901** nell'ambito delle attività finanziate con l'intervento LIFE15 IPE IT 0013 PREPAIR di cui Lead Partner è l'ARPAE ER.

7) Debiti verso fornitori

Sono qui classificati i debiti verso i seguenti soggetti che hanno fornito beni e/o servizi all'Agenzia. La scadenza, per tutte le posizioni iscritte si colloca entro 12 mesi. Il valore complessivo della voce è di € **1.680.157**.

Debiti verso l'Amministrazione regionale (€ 3.459,51) (*):

- € 2.600,00 per l'assistenza legale pregressa ed in particolare per le somme versate dal soccombente ed in attesa di essere riversate all'amministrazione regionale;
- € 859,51 a saldo del progetto c.d. "Reach". Nelle more dell'applicazione delle disposizioni sul consolidato regionale ex DLgs 118/11 ed in particolare delle regole di consolidamento i crediti verso l'amministrazione sono qui rappresentati anziché nei "debiti verso controllanti".

(*) Tutte le partite debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale sono rappresentate anche se di entità residuale e senza arrotondamenti per consentire una più agevole riconciliazione con le partite creditorie/debitorie asseverate dal Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 6, lett. j) del D.Lgs 118/2011.

Debiti verso le Aziende Sanitarie della regione: € 118.173 relativi al rimborso oneri del personale e a prestazioni svolte dalle singole aziende (di cui € 4.184 per fatture da ricevere).

Debiti Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche: € 125.459 di cui € 43.212 per fatture o documenti di addebito da ricevere. Le posizioni debitorie qui classificate fanno riferimento a corrispettivi per attività di

supporto fornite da amministrazioni pubbliche fra le quali figurano Agenzie per la Protezione dell'Ambiente e Università.

Debiti verso fornitori: € 1.433.066 di cui € 973.452 per fatture da ricevere al netto di eventuali note di credito da ricevere ed € 269 verso fornitori esteri (valuta: €);

12) Debiti tributari (€ 641.474)

Nel dettaglio, le voci più rilevanti, comprendono:

- Ires: € 139 (a fronte di una perdita sull'attività commerciale esercitata, viene liquidata l'imposta sui redditi da terreni e fabbricati);
- Irap: € 153.617 relativi all'imposta di competenza delle retribuzioni (comprensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio riferiti alle risorse acquisite con ricorso al lavoro interinale;
- Ire c/ritenute: € 374.200 relativi alle ritenute applicate sulle retribuzioni corrisposte a dicembre;
- IVA a debito per acquisti intra UE Euro € 114.
- IVA in regime di "scissione dei pagamenti" ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 esigibile per il mese di dicembre 2017 per complessivi **€ 113.404** (di cui € 11.284 ascrivibili agli acquisti direttamente imputabili all'attività "istituzionale", € 7.872 ad acquisti direttamente imputabili all'attività commerciale ed € 98.354 versati sulla base degli acquisti di beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale e nell'attività istituzionale e per i quali si è proceduto in sede di dichiarazione annuale a recuperare l'IVA detraibile ex art. 19-ter del D.P.R. 633/72)

Dal 1° luglio 2017 infatti lo "split payment" (scissione dei pagamenti) è stato esteso anche alle ARPA. L'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...") fra i quali rientra anche la nostra Agenzia.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (€ 628.365)

Di seguito le posizioni più rilevanti:

- Debiti INPS per gestione ex INPDAP € 627.748;

Si tratta di debiti relativi agli oneri e ritenute sulle retribuzioni (comprensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio erogati nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

- Altri debiti per INPS: € 415, ed INAIL € 201.

14) Altri debiti (€ 193.468)

Sono qui collocati, in particolare, i debiti verso il personale dipendente per € **185.505**; le somme fanno riferimento sia alle forme di retribuzione incentivante maturate alla data di chiusura dell'esercizio con riferimento a prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio nell'ambito di attività commissionate all'Agenzia in forza di convenzioni e/o contratti con enti terzi, pubblici e privati sia, in misura prevalente, agli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti nei primi mesi del 2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'ambito entro il quale opera l'Agenzia per le sue finalità istituzionali coincide con il territorio regionale. Per cui la ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica non è significativa.

Inoltre, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine, entrambe ipotesi non riconducibili alla natura del patrimonio e del regime giuridico dell'Agenzia.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2018	2.879
Saldo al 01/01/2018	87.300
Variazioni	<u>84.421</u>

Nella voce sono allocati **Ratei passivi per € 2.876**

Sono state iscritte quote di costi di competenza di più esercizi, già maturate parzialmente nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

Fra le novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 alla struttura ed ai contenuti dei documenti facenti parte del bilancio di esercizio, c'è anche l'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale. Le nuove disposizioni prevedono inoltre che nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative a: "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati". Fattispecie che non sussistono, al momento, in capo all'Agenzia o non che non sono contemplate dalla normativa ad essa applicabile. Tuttavia si ritiene opportuno dar evidenza del valore attribuito ai beni trasferiti, in applicazione dell'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) all'Amministrazione Regionale ed utilizzati dall'Agenzia per garantire la continuità dei servizi meteorologici che corrisponde ad € **4.316.746**).

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2018	24.784.220
Saldo al 01/01/2018	25.987.416
Variazioni	- 1.203.196

Valore della Produzione			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.387.724	1.476.349	- 88.625
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 88.144	- 178.890	90.746
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	21.973.122	22.732.533	- 759.411
contributi in conto capitale (quota sterilizzata)	919.843	996.582	- 76.739
altri ricavi e proventi	591.675	960.842	- 369.167
Totale A) Valore della Produzione	24.784.220	25.987.416	- 1.203.196

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Non figurano proventi e oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti.

In relazione alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per area geografica prevista dalle già citate novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, si riportano di seguito i dettagli dei conti che alimentano le voci di bilancio dai quali è possibile ricavare la ripartizione dei ricavi e dei proventi per "prestazione" così come individuate dal Catalogo SNPA nella versione ED5REV3, per tipologia contrattuale e per finanziamento pubblico.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Evidenziano in € **1.387.724** il corrispettivo delle prestazioni eseguite dalle diverse strutture dell'Agenzia. Nel corso del 2018 si è confermata la struttura dei ricavi e proventi tale da rispecchiare le diverse prestazioni definite con il Catalogo SNPA nella versione adottata dall'Agenzia (ED5REV3).

1)		Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2018	2017	variazioni
620	100	0 A) Ricavi e proventi per monitoraggi ambientali - già servizio sistemi ambientali			-
620	100	10 sistema informativo e comunicazione	0	-	-
		11 rimborsi spese ex art. 18 L. 689/1981	4.184	-	4.184
620	100	20 gestione e valutazione dati	0	-	-
		90 altri proventi per monitoraggi ambientali	0	-	-
620	200	0 B) Ricavi e proventi per attività di controllo sulle fonti di pressione - già servizio tematico analitico			-
620	200	10 suolo, rifiuti	0	-	-
		11 tariffe AIA	144.360	131.067	13.294
620	200	20 inquinamento acustico, atmosferico	0	-	-
		21 tariffe DM 14.04.17 (produzione energia da biomasse/biogas)	2.884	-	2.884
620	200	30 fisica-ambientale	0	-	-
		31 misurazioni e valutazioni su siti contaminati	335.943	484.376	- 148.432
620	200	40 biotossine algali	0	-	-
		41 misurazioni e valutazioni su radiazioni ionizzanti	17.878	8.399	9.480
620	200	50 acque	0	-	-
620	200	60 alimenti	0	-	-
		90 altre attività di controllo	5.028	7.750	- 2.722
620	300	0 D) Ricavi e proventi per funzioni amministrative e quantificazione dei danni e reati amb.li - già prestazioni di natura territoriale			-
620	300	10 servizio chimico ambientale	0	-	-
		11 impatto acustico	26.803	20.436	6.367
620	300	20 servizio biotossicologico	0	-	-
		21 compartecipazione tariffe AIA - quota da Regione	126.439	92.952	33.488
620	300	30 servizio impiantistico antifortunistico	0	-	-
		31 pareri installazione o modifica impianti telecomunicazione (DLgs. 259/03)	90.875	132.578	- 41.703
		90 altri ricavi e proventi per funzioni amm.ve	153	930	- 777
620	400	0 E) Ricavi e proventi per supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica - già servizio territoriale			-
620	400	10 vigilanza e controllo	0	-	-
		11 alimenti	54.052	42.372	11.680
620	400	20 ispezioni e prelievi	0	-	-
		21 compartecipazione tariffe DM 24.01.11 (USMAF)	49.115	34.735	14.381
620	400	30 verifiche periodiche	0	-	-
		90 altri ricavi e proventi per attività di supporto tecnico	36.187	31.135	5.053
620	500	0 servizio amministrativo e di segreteria			-
620	500	10 relazioni con il pubblico	0	-	-
620	600	0 direzione centrale			-
620	600	10 informazione, formazione, documentazione (l'area)	0	-	-
620	600	20 prevenzione e protezione	0	-	-
620	600	30 o.s.me.r.	123	80	43
620	700	0 direzione amministrativa			-
620	700	10 personale, controllo di gestione	0	-	-
620	700	20 bilancio contabilità, economato, provveditorato	0	-	-
620	700	30 affari generali, legali, amministrativi	0	-	-
620	800	0 direzione tecnico-scientifica			-
620	800	10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	0	-	-
620	800	20 tutela suolo, rifiuti	0	-	-
620	800	30 innovazione tecnologica-informatica	0	-	-
620	800	40 tutela acque, alimenti	0	-	-
		totale	1.387.724	1.476.349	-88.625

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

In armonia con quanto previsto dal codice civile in materia di bilancio, la rappresentazione delle variazioni dei lavori in corso si colloca fra le componenti del valore della produzione.

L'analisi dettagliata, per quanto concerne i principi di valutazione dei lavori in corso, è riportata nel commento alla voce "Rimanenze" dell'Attivo circolante.

La composizione del saldo, pari a € **-88.145**, viene riportata nella tabella che segue.

comm.	committente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2017	31/12/2018	variazione
08-2015	INAIL	valutazione interventi di prevenzione radon	30.996	30.996	-
09-2015	Regione FVG	slovensko 2012	73.948	108.661	34.713
03-2016	ARPAE ER	Marine Strategy 2	269.957	-	- 269.957
01-2017	Regione E-R	Life PrePair	50.741	46.787	- 3.954
02-2017	ARPAE ER	Marine Strategy POA 2017	285.219	-	- 285.219
05-2017	AAS n. 2	Monitoraggio straordinario prodotti fitosanitari	24.719	67.000	42.281
07-2017	Commissario Delegato	attività tecnico-scientifiche di audit ambientale - III ^a corsia A4	13.800	91.624	77.824
09-2017	Regione FVG	studio delle evidenze dei cambiamenti climatici	75.086	75.851	765
04-2018	ARPA Emilia Romagna	Marine Strategy POA 2018		298.446	298.446
06-2018	ISPRA	Progetto Land Monitoring		11.750	11.750
16-2018	ISPRA	Progetto SMURBS – consumo suoli		1.780	1.780
21-2018	ASI-ISPRA	Progetto ASI-ISPRA "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per l"		186	186
25-2018	OGS	Utilizzo Effe vigi x prg. MIUR FASTMIT		1.890	1.890
27-2018	CNR_ISMAR	Accordo operativo per rilievi Rov		1.350	1.350
		totale progetti	824.466	736.321	- 88.145
		totale L.I.C.	824.466	736.321	- 88.145
dettaglio l.i.c. per tipologia attività:			31/12/2017	31/12/2018	variazione
		- istituzionale	824.466	736.321	- 88.145
		- commerciale	-	-	-
			824.466	736.321	- 88.145

5) Altri ricavi e proventi

a) Contributi in conto esercizio (€ 21.400.000)

Da Regione risulta iscritto un contributo regionale di cui alla lettera a) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 21.400.000 (comprensivi di € 100.000 per le finanziamenti delle Risorse Aggiuntive Regionali - RAR.);

Altri contributi in c/esercizio

Evidenza in complessivi € **573.122** i contributi contabilizzati afferenti ad iniziative finanziate nell'ambito di progetti comunitari o per collaborazione con altre amministrazioni pubbliche.

b) Contributi in conto capitale (€ 919.843)

La voce (nei precedenti bilanci "costi capitalizzati") è stata movimentata per complessivi € **919.843**. Le annotazioni hanno riguardato in particolare le procedure contabili di "sterilizzazione" degli effetti economici degli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni trasferite a titolo gratuito da altri Enti o acquisite con contributi in c/capitale.

c) Altri ricavi propri operativi

La voce è profondamente influenzata dalle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 in relazione alla riclassificazione di alcune poste che precedentemente ricadevano fra le componenti straordinarie. Nel complesso, sono qui iscritti proventi per complessivi € **591.675**.

Di seguito si riportano le annotazioni più significative che hanno interessato la voce.

- € 28.420 rappresentano la quota a carico del personale nelle spese per il servizio sostitutivo della mensa (buoni pasto);
- € 372.790 riguardano, in particolare, il rimborso delle spese del personale comandato presso l'aeroporto di Trieste, l'Amministrazione regionale e le Università di Udine e Trieste (nell'ambito dei corsi di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro").
- Figurano inoltre i rimborsi relativi a risarcimenti assicurativi nonché il rimborso di spese di bollo, postali, e altri rimborsi vari.

La voce accoglie inoltre elementi positivi di reddito che costituivano, ante riforma ex D.Lgs 139/15, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo da iscrivere (comprese, seppur in via residuale, le annotazioni sui componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili nella considerazione che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente), **negli schemi di bilancio precedentemente previsti per l'Agenzia, fra i proventi straordinari. In ossequio al Principio 12 "della comparabilità e verificabilità" contenuto nell'Allegato 1 del D.Lgs 118/11 si è ritenuto opportuno non operare una riclassificazione per natura degli elementi di seguito descritti, sebbene ciò sia suggerito dal Principio contabile dell'OIC interpretativo anche delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.c. comma 1, n. 13, per preservare la comparabilità e non compromettere le opportune valutazioni in relazione alla specifica natura dell'Agenzia.**

Di seguito, per le opportune valutazioni, si riepiloga il dettaglio di ciò che sarebbe figurato nei proventi straordinari per complessivi € **175.265** e che accoglie solo in via residuale annotazioni relative ai componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

Figurano iscritti fra le sopravvenienze attive:

- € 35.568 rilevati a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti ex L. 122/2010 ed ai conseguenti minori oneri riflessi accantonati e per mancato raggiungimento degli obiettivi premianti nell'ambito del ciclo della performance;
- € 57.500 rilevate a fronte di storni dal fondo rischi per rideterminazione del fondo rischi;
- € 44.438 relativi a crediti IRAP relativi ad anni precedenti.

Nella voce in esame è inoltre contabilizzato lo storno, per € **2.501** (valore corrispondente ai crediti incassati alla data di redazione del presente bilancio), della quota di fondo rischi iscritta negli esercizi precedenti in relazione alle passività potenziali dovute all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dal D.Lgs. 259/2003, dalla L.R.

28/2004, e dalla L.R. 3/2011 (Impianti di comunicazione elettronica). Come in precedenza evidenziato, permanendo le incertezze normative per il periodo antecedente l'entrata in vigore della nuove disposizioni, si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento al fondo rischi del valore dei crediti maturati nel periodo antecedente alla entrata in vigore della richiamata L. 221/15.

5)		Altri ricavi e proventi	2018	2017	variazione
c)		Altri ricavi e proventi			
640	0	proventi e ricavi diversi			
640	100	diritti per rilascio certificati e fotocopie	0	-	-
640	900	altri proventi e ricavi diversi			-
640	900	10 ricavi c/transitorio	0	-	-
640	900	90 altri proventi e ricavi diversi	21	-	21
650	0	concorsi, rivalse, rimborsi spese			
650	100	0 concorsi			-
650	100	10 da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio	28.420	28.655	- 234
650	200	0 rivalse, rimborsi e recuperi			-
650	200	5 recuperi per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie	0	-	-
650	200	10 recuperi per altre azioni di rivalsa	0	9.700	- 9.700
650	200	15 rimborso spese di bollo	1.148	1.266	- 118
650	200	20 recupero spese di registrazione	0	-	-
650	200	25 recupero spese legali	0	-	-
650	200	30 recupero spese telefoniche	0	-	-
650	200	35 recupero spese postali	2	328	- 326
650	200	40 tasse ammissione concorsi	517	-	517
650	200	45 rimborso spese condominiali	0	-	-
650	200	50 rimborso vitto e alloggio da non dipendenti	877	1.029	- 151
650	200	55 rimborso personale comandato	372.790	217.765	155.026
650	200	90 altre rivalse, rimborsi, recuperi	12.604	29.435	- 16.832
660	0	ricavi extra-operativi			
660	100	0 ricavi da patrimonio	0	-	-
660	100	10 locazioni attive	0	-	-
660	100	90 altri ricavi da patrimonio	0	-	-
660	200	0 cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici	0	-	-
660	400	0 donazioni e lasciti	0	-	-
660	900	0 altri ricavi extra-operativi	0	-	-
670	0	sopravvenienze attive			
670	100	0 sopravvenienze attive			-
670	100	10 sopravvenienze attive	153.003	652.734	- 499.730
670	100	20 arrotondamenti attivi	19	5	14
670	100	30 sconti e abbuoni attivi	12	6	6
670	200	0 differenze attive di cambio	0	-	-
670	300	0 insussistenze del passivo	22.262	19.920	2.342
680	0	plusvalenze			
680	100	0 plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	0	-	-
680	200	0 plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	0	-	-

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2018	24.191.981
Saldo al 01/01/2018	23.873.909
Variazioni	<u>321.072</u>

Descrizione	2018	2017	Variazione
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	636.691	553.193	83.498
per servizi	3.954.597	3.792.333	162.263
per godimento beni di terzi	164.374	233.599	- 69.226
per il personale			-
salari e stipendi	12.493.826	12.448.318	45.508
oneri sociali	3.402.279	3.384.968	17.311
trattamento di fine rapporto	-	-	-
trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
altri costi	151.376	108.456	42.920
ammortamenti e svalutazioni:			-
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.683	34.284	13.399
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.200.054	1.117.904	82.150
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	74.322	14.278	60.043
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 117.533	6.611	- 124.144
accantonamenti per rischi	20.344	265.158	- 244.814
altri accantonamenti	182.079	-	182.079
oneri diversi di gestione	1.984.890	1.914.805	70.085
Totale B) Costi della Produzione	24.194.981	23.873.909	321.072

6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

Nelle evidenze, si è mantenuta l'articolazione che distingue fra prodotti sanitari e non sanitari.

Le voci in esame comprendono le spese relative all'acquisto di "Prodotti sanitari" (materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle prestazioni laboratoristiche) e di "Prodotti non sanitari" (materiali di guardaroba, di pulizia, combustibili, carburanti, cancelleria, materiali di consumo per l'informatica, materiale didattico ed altri prodotti).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE				2018	2017	variazioni
6)	Per materie prime, sussidiarie e di consumo					
	a)	Sanitari				
300	100	0	prodotti farmaceutici	0	-	-
300	200	0	mat. per la profilassi igienico-sanitaria	0	-	-
300	300	0	mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	201.659	192.488	9.172
300	400	0	presidi chirurgici e mater.sanit.	0	-	-
300	500	0	altri prodotti sanitari	225.701	210.278	15.423
				427.360	402.766	24.594
	b)	Non sanitari				
305	100	0	prodotti alimentari	0	-	-
305	200	0	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	33.654	8.092	25.561
305	300	0	combustibili	0	-	-
305	400	0	carburanti e lubrificanti	106.115	100.376	5.738
305	500	0	cancelleria e stampati	10.499	10.053	446
305	600	0	materiali di consumo per l'informatica	8.374	1.194	7.180
305	700	0	materiale didattico, audiovisivo e fotografico	9.260	-	9.260
305	800	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione	0	-	-
305	800	10	materiali ed accessori sanitari	13.693	8.444	5.248
305	800	20	materiali ed accessori non sanitari	6.156	10.991	- 4.834
305	900	0	altri prodotti	21.581	11.277	10.304
				209.331	150.427	58.904
			Totale	636.691	553.193	83.498

7) Per servizi

Anche in questa categoria sono state mantenute alcune aggregazioni (servizi appaltati, manutenzioni e utenze); tuttavia, in relazione ai Principi contabili ora adottati ed illustrati in premessa, figurano qui classificate, in particolare, le spese per missioni e gli oneri per la formazione (suddivise in funzione della motivazione della trasferta le prime ed in relazione alla natura ordinaria o obbligatoria per legge le seconde per dar evidenza alle richieste informative in termini di monitoraggio di spese soggette a particolari vincoli dalla normativa statale o regionale), i compensi agli organi direttivi, le indennità al Collegio dei Revisori (definite con Delibera di Giunta regionale), i premi per le polizze assicurative.

Servizi appaltati

I costi per servizi appaltati nel complesso rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2017.

7)	per servizi				2018	2017	Variazione
a)	Servizi appaltati						
	315	0	0	acquisti di servizi			
	315	100	0	lavanderia	10.201	2.877	7.324
	315	200	0	pulizia	295.287	283.826	11.461
	315	300	0	mensa	143.920	151.116	- 7.196
	315	400	0	riscaldamento	0	-	-
	315	500	0	servizi di elaborazione dati			-
	315	500	10	servizio informatico	0	-	-
	315	500	90	altri servizi di elaborazione	89.080	24.429	64.651
	315	600	0	servizio trasporti e traslochi	7.804	64.986	- 57.182
	315	700	0	smaltimento rifiuti	56.009	23.818	32.192
	315	800	0	servizi di vigilanza	0	-	-
	315	850	0	ALTRI SERVIZI DA PROGRAMMA ATTIVITA'	232.988	239.946	- 6.959
	315	900	0	altri servizi			-
	315	900	10	ALTRI SERVIZI PER ATTIVITA' A PROGETTO	96.554	75.999	20.555
	315	900	20	Aggio per somministrazione lavoro	6.347	10.315	- 3.969
	315	900	90	altri servizi	194.539	212.521	- 17.982
				totale	1.132.729	1.089.833	42.896

Anche nel corso del 2018 i costi per l'acquisizione di beni e servizi destinati allo svolgimento delle attività meteorologiche rappresentano dei crediti nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in relazione al trasferimento dei beni di cui all'art. 14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009). Analoghi riflessi si riscontrano anche sulle voci che seguono, ad eccezione dei costi del personale nonché degli oneri finanziari e straordinari. Nel complesso le spese anticipate ed annotate nel 2018 sono pari a € 114.628 e sono riepilogate fra i crediti verso l'Amministrazione regionale.

b) manutenzioni:

i costi sostenuti riguardano gli interventi ordinari effettuati da terzi anche in base a contratto su beni di proprietà (manutenzione delle strutture edilizie, degli impianti di trasmissione dati e telefonia, degli impianti elettrici, termici, idrici, delle attrezzature per analisi, delle attrezzature informatiche e d'ufficio, degli automezzi, delle imbarcazioni e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria).

In questo aggregato le spese sostenute per la manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria rappresentano la parte preponderante dei costi.

7) per servizi				2018	2017	Variazione
b) Manutenzioni						
	310	0	0 manutenzioni			
	310	100	0 acquisti di materiali e accessori per manutenzione			
	310	100	10 materiali ed accessori sanitari	0	-	-
	310	100	20 materiali ed accessori non sanitari	0	-	-
	310	200	0 servizi per manutenzione di strutture edilizie			-
	310	200	10 impianti di trasmissione dati e telefonia	0	-	-
	310	200	20 impiantistica varia	104.525	100.316	4.209
	310	200	30 edilizia muraria	289.676	182.609	107.067
	310	200	40 altre manutenzioni edili	0	-	-
	310	300	0 servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	537.896	426.982	110.913
	310	400	0 servizi per manutenzione di altri beni			-
	310	400	10 attrezzature tecnico-economiche	4.643	4.637	5
	310	400	20 attrezzature informatiche	20.928	-	20.928
	310	400	30 software	81.783	120.976	- 39.193
	310	400	40 automezzi	24.166	32.641	- 8.475
	310	400	45 imbarcazioni e natanti	80.939	42.359	38.581
	310	400	50 altro	396.215	580.072	-183.857
			totale	1.540.771	1.490.592	50.179

c) utenze

evidenziano i costi sostenuti per energia elettrica, acqua, telefono, trasmissione dati e gas

7) per servizi				2018	2017	Variazione
c) Utenze						
	470	0	0 utenze			
	470	100	0 energia elettrica	289.600	253.279	36.321
	470	200	0 acqua	35.075	24.198	10.877
	470	300	0 spese telefoniche	36.274	31.370	4.904
	470	400	0 gas	79.177	84.171	- 4.994
	470	500	0 internet	0	-	-
	470	600	0 canoni radiotelevisivi	815	815	-
	470	700	0 banche dati	0	-	-
	470	900	0 utenze varie	0	-	-
			totale	440.941	393.833	47.108

d) altri servizi

evidenziano i costi sostenuti per le voci della tabella che segue:

7) per servizi			2018	2017	Variazione
d) Altri servizi					
450 300 0	spese per missioni (viaggio vitto alloggio)				
450 300 10	spese per missioni - attività di vigilanza		17.019	17.262	- 243
450 300 20	spese per missioni - altre missioni a carico ente		66.187	66.561	- 375
450 300 30	spese per missioni - finanziate da progetti		4.050	4.244	- 195
450 300 40	spese per missioni - rimborsate per attività di consulenza		7.849	8.683	- 834
450 400 0	costo contrattisti		12.497	17.671	- 5.174
450 600 0	indennita' per commissioni varie		0	-	-
450 700 0	accantonamento ai fondi oneri differiti		0	-	-
460 0 0	compensi agli organi direttivi				
460 100 0	indennita'		325.000	325.000	-
460 200 0	rimborso spese		0	-	-
460 300 0	oneri sociali		86.710	86.710	0
487 500 0	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi		42.998	42.998	-
461 0 0	compensi al collegio dei revisori				
461 100 0	indennita'		36.221	36.221	-
461 200 0	rimborso spese		4.527	6.485	- 1.958
461 300 0	oneri sociali		1.614	1.708	- 94
465 0 0	spese generali amministrative				
465 100 0	spese di rappresentanza		2.773	1.210	1.563
465 150 0	PUBBLICITA' LEGALE		1.243	6.906	- 5.663
465 200 0	consulenze legali		1.794	-	1.794
465 210 0	altre spese legali		28.534	18.174	10.359
465 250 0	spese postali		3.747	4.060	- 313
465 400 0	premi di assicurazione		115.176	117.403	- 2.227
465 450 0	servizi fiscali, amministrativi e tecnici		4.000	3.274	726
465 460 0	oneri sociali		0	119	- 119
465 470 0	studi ed incarichi di consulenza ex DL 78/10 e smi		4.628	4.350	278
465 480 0	co.co.co. ex DL 78/10 e smi		0	-	-
500 400 0	spese bancarie		391	630	- 239
500 700 0	spese di incasso		0	-	-
	totale		766.956	769.669	-2.713

8) Per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi relativi alle locazioni passive (che beneficiano della riorganizzazione logistica dell'Agenzia), ai canoni di noleggio delle fotocopiatrici, degli automezzi e delle imbarcazioni. Figurano fra gli altri costi per godimento beni di terzi gli oneri oggetto di rimborso per l'utilizzo delle strutture messe a disposizione dall' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine.

8) Per godimenti beni di terzi				2018	2017	Variazione	
	355	100	0	locazioni passive			-
	355	100	10	locazioni passive	18.360	18.360	-
	355	100	20	spese condominiali	471	292	178
	355	200	0	canoni hardware e software	12.771	518	12.253
	355	300	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie	0	-	-
	355	400	0	canoni fotocopiatrici	40.264	44.635	- 4.370
	355	500	0	canoni noleggio automezzi	31.109	66.352	- 35.244
	355	600	0	canoni di leasing	0	-	-
	355	700	0	canoni noleggio imbarcazioni e natanti	2.800	22.363	- 19.563
	355	800	0	canoni noleggio telefoni cellulari	0	-	-
	355	900	0	altri costi per godimento beni di terzi	58.599	81.079	- 22.480
				totale	164.374	233.599	-69.226

9) Per il personale

Secondo la struttura del Conto Economico ex 2425 del c.c. la spesa per il personale viene articolate nelle voci:

- a) salari e stipendi
- b) oneri sociali
- c) trattamento di fine rapporto
- d) trattamento di quiescenza
- e) altri costi

I costi quindi non vengono esposti secondo la tradizionale suddivisione per "ruoli" ma per natura della spesa.

Complessivamente il costo del personale, che comprende anche i comandati out, nel 2018 risulta di € 16.047.482 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 (€15.941.743) di € 105.739, tenuto conto delle c.d. "RAR" (finanziate per € 100.000 dall'amministrazione regionale).

Per maggiore informativa, sono stati comunque mantenuti i mastrini originari anche aggregati in maniera funzionale alla nuova struttura del Conto Economico. Inoltre, secondo l'OIC 12, che precisa che la voce salari e stipendi è destinata ad accogliere anche "i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli alti elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga", si è provveduto alla ripartizione dei c.d. accantonamenti riferiti ai saldi dei fondi contrattuali fra i diversi ruoli.

Nella imputazione delle voci di costo del comparto si è tenuto conto della nuova strutturazione dei fondi contrattuali ricondotta a due fondi (di cui agli articoli 80 e 81 del CCNL del 21/5/2018), rispetto ai tre previsti dal contratto precedente.

Si precisa inoltre che tra le competenze fisse del personale del ruolo professionale (€ 130.644) sono compresi € 43.636 relativi a personale a tempo determinato, mentre tra gli oneri sociali (€ 72.077) la quota relativa al personale a tempo determinato è di € 20.659.

Inoltre, l'Irap, come di seguito evidenziato, è classificata fra gli oneri diversi di gestione.

9) Per il personale			2018	2017	Variazione	
a) salari e stipendi						
410	0	0	personale ruolo sanitario			
410	100	0	competenze fisse			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	951.577	1.107.749	- 156.172	
		30	1.732.405	1.860.461	- 128.057	
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	428.266	445.708	- 17.442	
		30	211.582	519.321	- 307.739	
410	200	0	competenze accessorie			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	41.604	43.635	- 2.031	
		30	0	6.615	- 6.615	
410	300	0	incentivi			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	227.883	247.248	- 19.365	
		30	752.744	363.189	389.554	
410	400	0	straordinari			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	574	753	- 179	
		30	0	85.291	- 85.291	
410	500	0	altre competenze			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	0	-	-	
		30	3.417	4.413	- 996	
410	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	8.526	4.339	4.187	
		30	0	-	-	
			totale	4.358.577	4.688.723	-330.146
420	0	0	personale ruolo professionale			
420	100	0	competenze fisse			
420	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			
420	200	0	competenze accessorie			
420	300	0	incentivi			
420	400	0	straordinari			
420	500	0	altre competenze			
420	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			
			totale	266.828	262.740	4.088
430	0	0	personale di ruolo tecnico			
430	100	0	competenze fisse			
		10	384.167	225.463	158.704	
		20	3.525.118	3.540.981	- 15.864	
		25	0	65.626	- 65.626	
		27	23.819	22.633	1.186	
		30	188.231	112.648	75.584	
		40	149.656	135.416	14.241	
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			
		10	87.432	79.034	8.398	
		20	351.699	575.070	- 223.371	
430	200	0	competenze accessorie			
		10	17.108	13.407	3.701	
		20	0	6.324	- 6.324	
430	300	0	incentivi			
		10	90.362	73.517	16.845	
		20	1.056.834	703.690	353.145	
430	400	0	straordinari			
		10	384	1.074	- 690	
		20	0	119.860	- 119.860	
430	500	0	altre competenze			
		10	207	-	207	
		20	5.156	7.214	- 2.059	
430	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			
		10	0	-	-	
		20	20.207	18.452	1.755	
			totale	5.900.381	5.700.407	199.974

	440	0	0	personale ruolo amministrativo				
	440	100	0	competenze fisse				-
			10	dirigenza	42.147	44.670	-	2.523
			20	comparto	1.116.958	1.062.911		54.047
			30	somministrato NON finanziato	0	-		-
			40	somministrato FINANZIATO	25.328	44.381	-	19.054
	110	0	0	competenze fisse da fondi contrattuali				-
			10	dirigenza	33.881	33.588		293
			20	comparto	86.727	228.704	-	141.977
	440	200	0	competenze accessorie				-
			10	dirigenza	0	-		-
			20	comparto	0	-		-
	440	300	0	incentivi				-
			10	dirigenza	15.891	14.172		1.719
			20	comparto	360.206	199.738		160.469
	440	400	0	straordinari				-
			10	dirigenza	0	-		-
			20	comparto	0	-		-
	440	500	0	altre competenze				-
			10	dirigenza	0	-		-
			20	comparto	0	103	-	103
	440	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate				-
			10	dirigenza	0	-		-
			20	comparto	173	5.160	-	4.987
				totale	1.681.311	1.633.427		47.884
	450	150	0	personale comandato ad altri enti	286.729	163.021		123.708
				totale	12.493.826	12.448.318		45.508

9) Per il personale				2018	2017	Variazione
b) oneri sociali						
410	0	0	personale ruolo sanitario			
410	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	432.659	481.262	- 48.603
		30	comparto	712.903	747.251	- 34.349
			totale	1.145.562	1.228.513	-82.951
420	0	0	personale ruolo professionale			
420	700	0	oneri sociali	72.077	69.587	2.490
430	0	0	personale di ruolo tecnico			
430	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	157.690	103.784	53.907
		20	comparto	1.387.642	1.386.001	1.641
		25	tempo determinato NON finanziato	0	18.566	- 18.566
		27	tempo determinato FINANZIATO	6.738	7.364	- 626
		30	somministrato NON finanziato	49.823	35.175	14.648
		40	somministrato FINANZIATO	39.669	41.310	- 1.640
			totale	1.641.563	1.592.200	49.363
440	0	0	personale ruolo amministrativo			
440	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	23.773	23.813	- 40
		20	comparto	434.391	412.463	21.928
		30	somministrato NON finanziato	0	-	-
		40	somministrato FINANZIATO	6.708	13.150	- 6.442
			totale	464.872	449.426	15.447
450	200	0	oneri sociali su "altri costi del personale"	78.205	45.243	32.962
			totale complessivo oneri sociali	3.402.279	3.384.968	17.311

9) Per il personale				2018	2017	Variazione	
c) trattamento di fine rapporto				0	0	0	
d) trattamento di quiescenza e simili				0	0	0	
e) altri costi del personale							
	430	800	90	altri oneri da liquidare ruolo tecnico	41.399		41.399
	440	800	90	altri oneri da liquidare ruolo amministrativo	3.268		3.268
	450	900	10	premi di assicurazione personale dipendente	106.709	108.456	- 1.747
				totale	151.376	108.456	42.920

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti

L'importo degli ammortamenti è stato determinato analiticamente per ogni categoria patrimoniale tenendo opportunamente conto sia degli ammortamenti su cespiti già acquisiti negli esercizi precedenti sia di quelli generati dal programma delle nuove acquisizioni patrimoniali.

Le quote di ammortamento rispecchiano i principi enunciati dall'art. 2426 del codice civile ed in particolare sono calcolate applicando le seguenti percentuali che consentono l'attribuzione sistematica del costo delle immobilizzazioni all'esercizio di competenza:

- immobilizzazioni immateriali: 25%
- fabbricati: 3%
- attrezzature sanitarie: 12,5%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili ed arredi: 10%
- automezzi: 25%
- imbarcazioni: 15%;
- attrezzature d'ufficio: 10%
- attrezzature informatiche: 10%
- altri beni: 12,5%.

In forza delle disposizioni vigenti fino al 31.12.2015, in virtù dei rinvii alle norme in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni.

Le annotazioni che hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" relative agli ammortamenti ammontano a complessivi € 919.843; l'impatto netto delle quote di ammortamento sul risultato dell'esercizio è conseguentemente di € 327.894.

Svalutazioni

L'accantonamento a titolo di svalutazione dei crediti contabilizzato nell'esercizio è pari a € **74.322**; le motivazioni che hanno indotto ad iscriverlo sono riportate in seno all'analisi delle voci crediti e relativo fondo svalutazione.

10) Ammortamenti e svalutazioni				2018	2017	Variazione
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali						
480	0	0	ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	0	-	-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	0	-	-
480	300	0	dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	26.176	12.777	13.399
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	-	-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	21.507	21.507	-
			totale	47.683	34.284	13.399
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali						
482	0	0	ammortamenti immobilizzazioni materiali			
482	200	0	fabbricati			
		10	disponibili	122.878	116.841	6.038
		20	indisponibili	369.538	366.343	3.196
482	300	0	impianti e macchinari	20.188	17.802	2.386
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	581.949	488.494	93.455
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	13.887	18.368	- 4.481
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto			-
482	600	10	ammortamento automezzi	28.155	22.629	5.526
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	427	737	- 310
482	700	0	ammortamento altri beni			-
482	700	10	attrezzature d'ufficio	413	653	- 240
482	700	20	attrezzature informatiche	53.330	53.492	- 162
487	700	30	altri beni	9.289	32.546	- 23.257
			totale	1.200.054	1.117.904	82.150
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	0	-	-
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide						
485	200	0	svalutazione crediti	74.322	14.278	60.043
485	900	0	altre svalutazioni			-
			totale	74.322	14.278	60.043

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce registra una variazione di € **-117.533** nella consistenza delle giacenze valutate al costo medio ponderato, che compensa i maggiori oneri sostenuti nel 2018 per acquisti di beni.

12) Accantonamenti per rischi

L'accantonamento, pari ad € **20.344**, è conseguente ad una vertenza IMU con il comune di Gorizia relativa all'edificio di Via Duca D'Aosta relativa agli anni 2014-2017 per la quale sono in corso approfondimenti con gli uffici comunali.

13) Altri accantonamenti (€ 182.080)

Tale voce comprende i seguenti valori:

- Accantonamenti per rinnovo contrattuale della dirigenza per € 120.022, calcolato, come già sopra indicato, sulla base delle indicazioni ministeriali
- Accantonamenti per rinnovo contrattuale del comparto relativo al personale interinale per € 5.599 calcolato sulla base del CCNL 21/5/2018;
- Accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza per € 46.000 relativo alle 23 unità del personale del comparto andato in quiescenza tra il 1/1/2016 ed il 21/5/2018 per il quale l'INPS (ex INPDAP) provvederà a ricalcolare la pensione e chiederà il conguaglio degli oneri a carico ente;
- Accantonamento al fondo altri oneri da liquidare per € 10.459 relativi agli incentivi per funzioni tecniche effettivamente maturati nel corso del 2018.

14) Oneri diversi di gestione (€ 1.984.890)

La voce comprende tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B). Vi figurano in particolare le imposte di bollo, registro, i tributi locali (IMU, TARI/TASI...). Vi figura anche l'IVA indetraibile per la quota proporzionale riferita agli acquisti "promiscui", vale a dire non direttamente imputabili alla sfera "commerciale" o non rilevante ai fini IVA (c.d. "istituzionale"). Ciò che determina l'indetraibilità dell'IVA nel contesto in esame non è né la natura del singolo bene acquistato né quella della singola operazione, bensì una caratteristica della situazione generale dell'Agenzia derivante dalla compresenza di attività rilevanti ed altre attività estranee al tributo. L'onere di che trattasi, collegandosi per sua natura all'intera gestione aziendale, viene ad essere considerato un costo generale.

Anche l'Irap che grava sul bilancio dell'Agenzia è classificata fra gli oneri diversi di gestione in quanto calcolata secondo il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell' Art. 10-bis del D.Lgs 446/97.

La voce accoglie inoltre elementi negativi di reddito che costituivano, ante riforma ex D.Lgs 139/15, sopravvenienze passive e/o insussistenze dell'attivo da iscrivere (comprese, seppur in via residuale, le annotazioni relative ai componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili di cui si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente), **negli schemi di bilancio precedentemente previsti per l'Agenzia, fra i proventi straordinari. In ossequio al Principio 12 "della comparabilità e verificabilità" contenuto nell'Allegato 1 del D.Lgs 118/11 si è ritenuto opportuno non operare una riclassificazione per natura degli elementi di seguito descritti, sebbene ciò sia suggerito dal Principio contabile dell'OIC interpretativo anche delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.c. comma 1, n. 13, per preservare la comparabilità e non compromettere le opportune valutazioni in relazione alla specifica natura dell'Agenzia.**

Di seguito, ai fini della comparabilità per le opportune valutazioni, si riepiloga il dettaglio di ciò che sarebbe figurato negli oneri straordinari per complessivi € **83.863** e che accoglie in via residuale annotazioni relative ai componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

Fra gli importi più significativi iscritti nelle sopravvenienze attive si evidenziano:

€ 53.792 per altri oneri arretrati relativi al personale compresi di oneri riflessi;

€ 24.612 rilevazione consegne di competenza anni precedenti.

14) Oneri diversi di gestione				2018	2017	Variazione
a) oneri diversi di gestione						
465	300	0	bolli e marche	0	-	-
465	350	0	abbonamenti e riviste	28.255	29.806	- 1.550
465	500	0	libri	2.407	2.461	- 54
465	550	0	contravvenzioni	0	-	-
465	900	0	altre spese generali e amministrative	15.846	13.535	2.312
530	50	0	iva indetraibile	712.980	572.200	140.780
530	150	0	irap	1.061.435	1.062.674	- 1.238
530	200	0	imposte di registro	0	-	-
530	300	0	imposte di bollo	3.280	9.094	- 5.814
530	400	0	tasse di concessione governative	2.328	3.010	- 682
530	500	0	imposte comunali	68.068	52.181	15.887
530	600	0	dazi	0	93	- 93
530	700	0	tasse di circolazione automezzi	2.277	1.713	564
530	800	0	permessi di transito e sosta	0	-	-
530	900	0	imposte e tasse diverse	3.913	3.963	- 50
535	100	0	perdite su crediti	0	-	-
			totale	1.900.791	1.750.728	150.062
b) oneri straordinari						
510	100	0	soprawvenienze passive			-
510	100	10	soprawvenienze passive	83.863	163.550	- 79.687
510	100	20	arrotondamenti passivi	19	9	10
510	100	30	sconti e abbuoni passivi	217	23	194
510	100	40	rivalutazioni monetarie	0	-	-
510	300	0	insussistenze dell'attivo	0	-	-
520	100	0	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	0	495	- 495
520	200	0	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	0	-	-
			totale	84.099	164.077	-79.977
			totale complessivo	1.984.890	1.914.805	70.085

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

L'Agenzia non detiene partecipazioni.

I proventi finanziari cui ha titolo l'Agenzia derivano da rapporti di conto corrente con istituti bancari o da transazioni commerciali (di mora). Sono inoltre qui riclassificati i contributi regionali a sollievo degli oneri sui mutui assistiti dall'Amministrazione regionale.

Gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui depositi bancari e postali ammontano a € 30.

17) Interessi e altri oneri finanziari e 17 bis) Utile e perdite su cambi

Nel 2018 contengono costi per € 28.

Nel dettaglio:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				2018	2017	variazioni	
16)	Altri proventi finanziari			30	2.633	-	2.603
	d) proventi e ricavi diversi						-
	5. da altri						-
600	300	10	contributi in conto interessi	-	2.547	-	2.547
710	100	10	Interessi attivi su depositi bancari	30	2.633	-	2.603
17)	Interessi ed altri oneri finanziari			28	3.375	-	3.347
	c) da altri						-
500	200	0	interessi passivi su mutui		3.328	-	3.328
	500	0	interessi moratori	28	47	-	19
17bis)	Utili e perdite su cambi						-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 ± 17 bis)				2	- 742		744

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nessun valore iscrivibile.

Non si ritiene sussistano, con riferimento alle informazioni di cui art. 2427, primo comma, n. 13, C.c. proventi e/o oneri di entità o incidenza eccezionali così come definiti dal Principio contabile 12 del dicembre 2016 ("picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti; cessioni di attività immobilizzate; ristrutturazioni aziendali; operazioni straordinarie – cessioni, conferimenti di aziende o di rami di azienda, ecc.").

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

Non sussistono fattispecie (differenze temporanee) tali per cui si debba far ricorso alla determinazione di imposte anticipate o differite.

Le imposte correnti si sostanziano nell'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) che ammonta a € **17.558**; questo importo è ottenuto applicando l'aliquota in vigore al reddito imponibile che, per l'esercizio in esame, è rappresentato dal reddito da terreni e fabbricati, in quanto il risultato economico ascrivibile all'attività commerciale è negativo (perdita fiscale).

21) Utile (perdita) dell'esercizio

Il risultato della gestione economica si chiude con un utile d'esercizio di € **571.683**.

Dati sull'occupazione

Contratto applicato:

1. CCNL 2016-2018 comparto sanità sottoscritto in data 21.05.2018;
2. CCNL Dirigenza Sanità Area III SPTA del 05/12/1996 (aggiornato da ultimo per la parte normativa il 17/10/2008 CCNL normativo 2006 – 2009 e per la parte economica il 06/05/2010 CCNL economico 2008 – 2009).

In base all'art. 2427 C.C., punto 15, viene segnalata, nella tabella di seguito riportata l'analisi della composizione del personale in forza all'Agenzia. Il prospetto viene dettagliato per ruolo e per livello. Si rimanda alla relazione sulla gestione, nella sezione dedicata alle risorse umane, per maggiori dettagli sulle dinamiche della forza lavoro.

VOCI	SITUAZIONE AL 31.12.2017	SITUAZIONE AL 31.12.2018	variazio ne	me dia
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO				
Dirigenza				
Dirigenti ruolo sanitario				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	2	1	- 1	1,08
Livello 9	17	15	- 2	15,92
Totale Dirigenti ruolo sanitario	19	16	- 3	17,00
Dirigenti ruolo professionale				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	1	1	-	1,00
Livello 9	3	3	-	3,00
Totale Dirigenti ruolo professionale	4	4	-	4,00
Dirigenti ruolo tecnico				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	-	-	-	-
Livello 9	8	11	3	9,92
Totale Dirigenti ruolo tecnico	8	11	3	9,92
Totale Dirigenti ruolo amministrativo (in aspettativa per incarico di DA)	1	1	-	1,00
TOTALE DIRIGENTI	32	32	-	31,92
Comparto				
Ruolo sanitario				
Livello DS	10	9	- 1	9,08
Livello D	69	65	- 4	65,33
Livello C	-	-	-	-
Totale ruolo sanitario	79	74	- 5	74,42
Ruolo professionale				
Totale ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico				
Livello DS	20	19	- 1	19,67
Livello D	104	100	- 4	100,33
Livello C	31	29	- 2	29,75
Livello BS	6	4	- 2	4,75
Livello B	4	5	1	4,17
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo tecnico	165	157	- 8	158,67
Ruolo amministrativo				
Livello DS	5	5	-	5,00
Livello D	10	7	- 3	8,33
Livello C	23	28	5	27,33
Livello BS	1	1	-	1,00
Livello B	14	13	- 1	13,92
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo amministrativo	53	54	1	55,58
TOTALE COMPARTO	297	285	- 12	288,67
(1) TOTALE dipendenti a tempo indeterminato	329	317	- 12	320,58
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO				
Dirigenza				
Dirigenti ruolo sanitario	-	-	-	-
Dirigenti ruolo professionale	1	1	-	1,00
Dirigenti ruolo tecnico	-	-	-	-
Dirigenti ruolo amministrativo	-	-	-	-
TOTALE DIRIGENZA	1	1	-	1,00
Comparto				
Ruolo sanitario	-	-	-	-
Ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico	1	1	-	1,00
Ruolo amministrativo	-	-	-	-
TOTALE COMPARTO	1	1	-	1,00
(2) TOTALE dipendenti a tempo determinato	2	2	-	2,00
TOTALE DIPENDENTI (a t. indeterminato e determinato)	331	319	- 12	322,58
PERSONALE SOMMINISTRATO				
Ruolo sanitario	-	2	2	1,83
Ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico	11	11	-	10,33
Ruolo amministrativo	1	1	-	1,00
(3) TOTALE personale somministrato	12	14	2	13,17
(4) Lavoratori autonomi non occasionali (anche collaboratori coordinati e continuativi) Non conteggiati in questa voce il Direttore amministrativo e quello Tecnico-scientifico. L'incarico del Direttore generale è incluso in quanto con oneri a carico di ARPA.	1	1	-	1,00
(5) Lavoratori in posizione di comando				
(a) in comando da altri enti	2	1	- 1	1,42
(b) in comando presso altri enti	5	10	5	7,83
Differenza (a) - (b)	3	9	6	6,42
TOTALE GENERALE (1)+(2)+(3)+(4)+(5)	347	343	- 16	343,17
ASPETTATIVE (esclusa quella per incarico di DA o DTS)	5	6	1	4,08

Con riferimento alle informazioni richieste ex articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C. in merito a compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo si rimanda, per quanto attiene al Collegio dei revisori al commento della voce B 7) mentre per quanto riguarda gli incarichi di vertice e l'Organismo indipendente di Valutazione della performance (OIV) previsto, in forma monocratica o collegiale, dall'art. 14 del D.Lgs 150/2009, si rimanda alle sezioni "Amministrazione trasparente" del sito dell'Agenzia accessibile agli indirizzi:

- per gli incarichi di vertice

http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Personale/Incarichi_amministrativi_di_vertice.html

- per l'OIV

http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Personale/OIV.html

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TORO ANNA

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 30/04/2019 13:25:05

IMPRONTA: C5199168DA7E716D9887A4D873433EDDCBBF9A0F6727C8F5FCC00FD5058FF0C6
CBBF9A0F6727C8F5FCC00FD5058FF0C6C1B41833FA0DF17F855EF461EF06107D
C1B41833FA0DF17F855EF461EF06107D83489D10F90776355DFD3BC1AB6DD9FF
83489D10F90776355DFD3BC1AB6DD9FFE212394AC2E59A6A99EFE26C9F76CB0A